



Il giorno **7 maggio 2019**, alle 9,00, in Verona, Via dell'Artigliere n. 8, in Sala Terzian di Palazzo Giuliani, si riunisce il **Senato Accademico** dell'Università degli Studi di Verona.

Sono presenti:

Componenti			
Prof.	Nicola SARTOR	- Rettore	P
Prof.	Stefano TROIANO	- Direttore di Dipartimento Scienze Giuridiche	P
Prof.	Riccardo PANATTONI	- Direttore di Dipartimento Scienze Umane	P
Prof.	Giam Pietro CIPRIANI	- Direttore di Dipartimento Scienze Economiche	P
Prof.	Giovanni DE MANZONI	- Direttore di Dipartimento Scienze Chir., odont e M.I. (2)	P
Prof.	Andrea SBARBATI	- Direttore di Dipartimento Neuroscienze, biomedicina e mov.	P
Prof.	Oliviero OLIVIERI	- Direttore di Dipartimento di Medicina. (7)	P
Prof.ssa	Alessandra TOMASELLI	- Direttore di Dipartimento di lingue e letterature straniere	P
Prof.	Roberto GIACOBAZZI	- Direttore di Dipartimento di Informatica (8)	P
Prof.	Federico BRUNETTI	- Direttore di Dipartimento di Economia Aziendale	P
Prof.	Albino POLI	- Direttore di Dipartimento di Diagnostica e sanità pubb. (4)	P
Prof.	Arnaldo SOLDANI	- Direttore di Dipartimento di Cultura e civiltà (1)	P
Prof.ssa	Paola DOMINICI	- Direttore di Dipartimento di Biotecnologie (6)	P
Prof.ssa	Barbara GAUDENZI	- Rappr. Prof. Associati Area Giuridica ed economica	P
Prof.ssa	Daniela CECCONI	- Rappr. Prof. Associati Area Scienze ed ingegneria (11)	P
Prof.	Felice GAMBIN	- Rappr. Prof. Associati Area Umanistica (12)	P
Prof.	Donato ZIPETO	- Rappr. Prof. Associati Area Medica	P
Dott.ssa	Elisa LORENZETTO	- Rappr. Ricercatori Area Giuridico economica	P
Dott.	Marco STOFFELLA	- Rappr. Ricercatori Area Umanistica	P
Dott.ssa	Silvia SARTORIS	- Rappr. Ricercatori Area Medica (5)	P
Dott.ssa	Barbara OLIBONI	- Rappr. Ricercatori Area Scienze ed ingegneria (9)	P
Dott.ssa	Maria Letizia DE BATTISTI	- Rappr. Personale Tecnico-Amministrativo	AG
Dott.	Moreno FERRARINI	- Rappr. Personale Tecnico-Amministrativo	P
Dott.ssa	Sabrina UGOLINI	- Rappr. Personale Tecnico-Amministrativo	P
Dott.	Valerio PAIUSCO	- Rappr. Personale Tecnico-Amministrativo	P
Dott.	Marco CAMPION	- Rappresentante dei Dottorandi	P
Sig.ra	Jessica SIMANEL	- Rappresentante degli Studenti	AG
Sig.ra	Elena Lucia ZUMERLE	- Rappresentante degli Studenti (13)	P
Sig.	Federico CIRACI	- Rappresentante degli Studenti	A

Ai sensi dell'art. 17, comma 6 dello Statuto, partecipano alla riunione:

- il Pro Rettore Vicario	prof. Carlo COMBI	P
- la Direttrice Generale	dott.ssa Giancarla MASE'	P
- la Presidente della Scuola di Scienze e Ingegneria	Prof.ssa Antonella FURINI (10)	P
- il Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia	Prof. Domenico DE LEO (3)	P
- il Presidente della Scuola di Economia	Prof.ssa Angela BROGLIA	P
- il Coordinatore del Nucleo di Valutazione	prof. Antonio SCHIZZEROTTO	AG
- il Presidente del Presidio della Qualità	prof. Graziano PRAVADELLI	P



Presiede il Rettore, prof. Nicola SARTOR.

Esercita le funzioni di Segretario la dott.ssa Giancarla MASE', partecipano inoltre alla seduta la dott.ssa Paola Cavicchioli e la dott.ssa Ileana Piacentini della Segreteria Organi di Ateneo, ai fini di fornire alla Direttrice un supporto tecnico qualificato per la regolare redazione del verbale.

Il Presidente riconosce valida la seduta che dichiara aperta per trattare il seguente:

#### ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni.
2. Approvazione verbale seduta del 16 aprile 2019.
3. Bilancio Consuntivo esercizio 2018.
4. Offerta formativa a.a. 2019/2020: programmazione dell'impegno didattico e verifica dei requisiti.
5. Offerta formativa Post laurea a.a. 2019/2020.
6. Programma di internazionalizzazione di Ateneo (edizione 2019). Azioni 1 e 5: progetti finanziati.
7. Corsi di preparazione ai test di ammissione: edizione 2019 – attivazione.
8. Corsi zero: edizione 2019 – attivazione.
9. Progetto Tandem 2019/2020: avvio nuova edizione.
10. Premio di studio/di laurea "Training on the Job at MSC USA".
11. Varie ed eventuali.

\*\*\*\*\*

Con il consenso unanime dei componenti il Senato Accademico presenti, considerata la disponibilità oraria dei partecipanti alla seduta, l'ordine di discussione degli argomenti odierni è così modificato: 1 - 2 - 3 - 5 - 4 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10.

- (1) Entra in seduta alle ore 10.15 all'inizio del punto n. 3;
  - (2) Lascia la seduta alle ore 10.15 all'inizio del punto n. 3;
  - (3) Lascia la seduta alle ore 11.51 all'inizio del punto n. 5;
  - (4) Lascia la seduta alle ore 11.51 all'inizio del punto n. 5;
  - (5) Esce alle ore 11.51 all'inizio del punto n. 5 e rientra alle ore 11.55 all'inizio del punto n. 4;
  - (6) Lascia la seduta alle ore 12.22 al termine del punto n. 4;
  - (7) Lascia la seduta alle ore 12.22. al termine del punto n. 4;
  - (8) Lascia la seduta alle ore 12.22. al termine del punto n. 4;
  - (9) Lascia la seduta alle ore 12.23 all'inizio del punto n. 6;
  - (10) Lascia la seduta alle ore 12.23 all'inizio del punto n. 6;
  - (11) Lascia la seduta alle ore 12.41 durante il punto n. 7;
  - (12) Lascia la seduta alle ore 12.45 all'inizio del punto n. 8 e rientra alle ore 12.48 dopo la votazione del punto n. 8;
  - (13) Lascia la seduta alle ore 12.45 all'inizio del punto n. 8.
- La seduta è stata tolta alle ore 12.51.

Le decisioni adottate nella presente seduta hanno effetto immediato: il testo formale e definitivo del verbale sarà approvato in una seduta successiva.



*1 punto OdG*

**Comunicazioni – Piano straordinario dei professori associati riservato ai ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale.**

Il Rettore comunica che nella Conferenza dei rettori tenutasi nella giornata precedente è stato comunicato che è in sede di registrazione alla Corte dei conti il decreto ministeriale di ripartizione delle risorse per il Piano straordinario dei professori associati riservato ai ricercatori a tempo indeterminato in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale. Il Piano utilizza risorse spendibili nel 2020; il riparto tra i vari atenei avverrà in base alla proporzione dei ricercatori che hanno abilitazione scientifica nazionale presenti in Ateneo rispetto al totale nazionale. Nel momento in cui avverrà l'allocazione delle risorse si saprà quante posizioni attivare; a quel punto sarà possibile emanare i bandi immediatamente, specificando nei bandi stessi che la presa di servizio non potrà essere anteriore al 1.1.2020.

Il Senato accademico prende atto.



punto 1° OdG:

Comunicazioni: Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti di Dipartimento/Scuola anno 2018

Il Rettore ricorda che le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) sono “osservatori permanenti con funzioni di proposta, monitoraggio, controllo e vigilanza sulle attività didattiche che il Dipartimento o la Scuola, ove costituita, sono chiamati a coordinare” (art. 41 dello Statuto). Le CPDS stendono annualmente una Relazione sulla base di un format predisposto da ANVUR che vanno trasmesse, oltre che al Nucleo di Valutazione, anche al Senato Accademico (in base all’art.13 del D.Lgs. 19/2012).

Per consentire un efficace flusso informativo, il Presidio della Qualità ha svolto un’attività di lettura e di sintesi di tali Relazioni, condiviso con le 8 CPDS presenti in Ateneo, come da **allegato 1**. Il PdQ in tale analisi ha riportato le principali criticità indicate dalle CPDS nelle loro relazioni, e alcuni commenti rispetto ai seguenti punti di attenzione:

- l’analisi dell’attività della CPDS: rispetto a questo punto il PdQ ha rilevato che il lavoro delle Commissioni è generalmente migliorato nel corso degli anni, grazie all’aumento della consapevolezza del ruolo ricoperto, nonché dell’esperienza maturata negli anni;
- il grado di rappresentatività della componente studentesca: il PdQ rileva che le CPDS riescono ora a garantire una rappresentatività di tutti i CdS tramite i propri rappresentanti studenti ovvero altre forme di coinvolgimento di studenti (focus group, indagini interne);
- le principali criticità rilevate dalle CPDS, sia a livello di singolo CdS sia a livello di sistema, di cui l’allegato 1 presenta una sintesi;
- il grado di aderenza della relazione alle linee guida interne, che risulta per lo più adeguato pur ancora con un grado di disomogeneità su cui il PdQ intende lavorare quest’anno.

Il Presidente del PdQ ritiene opportuno portare in particolare evidenza al Senato Accademico le seguenti criticità fatte emergere dalle CPDS e di rilevanza di Ateneo:

- la richiesta di una maggior collaborazione con l’Azienda sanitaria finalizzata ad acquisire una maggior disponibilità di tutor per i CdS dell’area medica, che accompagnino gli studenti nell’attività di tirocinio;
- la problematica relativa al rallentamento nell’avvio della carriera degli studenti dell’area medica causato dallo scorrimento delle graduatorie nazionali dei CdS dell’area medica;
- la necessità di attrezzare le aule in maniera tale da consentire agli studenti frequentanti l’utilizzo della strumentazione informatica personale nonché la possibilità, per i CdS del Dipartimento di Scienze umane, di svolgere agevolmente lavori di gruppo e laboratoriali tramite un adeguato setting delle aule.

Ulteriori specifiche carenze in termini di strutture, servizi e attrezzature didattiche sono state raccolte dal PdQ dalle singole Relazioni delle CPDS e verranno portate all’attenzione della Direzione Generale affinché possa tenerne conto per la pianificazione di conseguenti interventi di miglioramento.

Si apre una discussione alla quale partecipano i Senatori Poli, Panattoni, Stoffella, Olivieri e De Leo e Rettore.

Il Prof. Poli interviene relativamente al problema del rallentamento nell’avvio della carriera degli studenti dell’area medica causato dallo scorrimento delle graduatorie nazionali dei CdS dell’area medica stessa. Sottolinea che quando gli studenti si iscrivono in una sede e successivamente si trasferiscono in un’altra, liberano dei posti che, a causa di questo meccanismo, spesso non vengono integralmente coperti. Specifica che il problema si pone prevalentemente a livello nazionale, mentre nelle graduatorie dei corsi di laurea nelle professioni sanitarie, a livello locale, è più contenuto.



Il Prof. Poli ricorda che sono previsti corsi di recupero dei debiti formativi, che si tengono tra il mese di dicembre e il mese di gennaio, per gli studenti iscritti in ritardo rispetto all'inizio dell'anno accademico.

Il Prof. Olivieri interviene in merito alla richiesta di una maggior collaborazione con l'Azienda sanitaria, finalizzata ad acquisire più disponibilità di tutor per i CdS dell'area medica, che accompagnino gli studenti nell'attività di tirocinio. Ritiene che sia una tematica rilevante che va affrontata. Ricorda che, da un lato, vi è stata una contrazione del numero dei docenti legata al blocco del turn over; dall'altra si richiede maggiore collaborazione da parte del personale medico assistente ospedaliero. Sostiene che il problema non sia facilmente risolvibile se non incrementando il numero dei docenti universitari di area medica.

Il Prof. De Leo evidenzia che dai documenti costitutivi dell' Azienda, quindi negli accordi programmatici fra Azienda e Università, si evince chiaramente la proficua partecipazione all'attività assistenziale da parte ospedaliera; ritiene che sia necessaria questa consapevolezza e quindi un'adeguata partecipazione attiva della componente ospedaliera. La realtà è quella di un' azienda che lavora e che si impegna al massimo nell'assistenza ospedaliera, oltre l'orario di lavoro contrattuale. Sottolinea che il contributo dell'Università all'Azienda ospedaliera non è solo quello da parte dei docenti ma anche di tutti gli specializzandi, circa un migliaio di persone.

Fa presente, infine, che recentemente la stampa nazionale ha attribuito alle università la causa della migrazione dei medici italiani all'estero. Ritiene che vi sia stata una distorsione del messaggio da parte dei media. A dimostrazione del fatto che i medici sono così professionalmente preparati da essere richiesti all'estero, non si tratta di un fallimento per le università ma semmai di un sistema politico nazionale che non riesce a gestire efficacemente l'offerta lavorativa.

In merito alla necessità di attrezzare le aule e di un adeguato setting delle stesse, interviene il Prof. Panattoni che evidenzia che nell'area di Scienze umane l'accentramento della gestione delle aule crea alcuni problemi. Ritiene che mentre alcune aule possano essere gestite efficacemente in via informatizzata e centralizzata, altre dovrebbero essere gestite dai singoli Dipartimenti, in modo da consentire a questi ultimi più dinamismo nell'utilizzo delle aule e, quindi, maggior efficienza in risposta alle diverse esigenze.

Il Dott. Stoffella ritiene doveroso che il Senato si attivi per sollecitare la compilazione delle schede degli insegnamenti che, ancora troppo spesso, risultano non debitamente compilate.

Il Rettore riferisce che nella prossima seduta di giugno il presidente del Nucleo di valutazione riferirà sia dell' esito del questionario sulla qualità rivolto agli studenti, sia del censimento delle schede compilate nel sito web di ateneo. A seguito del rapporto del presidente del Nucleo si individueranno le azioni più efficaci da intraprendere.

In merito alla necessità di attrezzare le aule, ritiene che l'amministrazione possa già incaricare la direzione tecnica alla verifica di quali interventi siano realizzabili.

Il Senato accademico, preso atto della comunicazione del PdQ, auspica interventi volti a risolvere le criticità evidenziate e chiede che siano riferite al Senato accademico le azioni intraprese.



punto 1° OdG:

**Comunicazione: Avvio del monitoraggio dei Corsi di Dottorato**

Il Rettore ricorda che dallo scorso anno l'Ateneo ha attivato un sistema di assicurazione della qualità (AQ) dei Corsi di Dottorato, definito nel Modello AQ di Ateneo, avente lo scopo di monitorare l'andamento dei Corsi e delle Scuole di Dottorato secondo i criteri definiti dal Senato Accademico del 27 aprile 2017, che riguardano: il miglioramento verso l'innovatività del dottorato, la qualificazione scientifica del Collegio; il livello di occupazione dei dottori di ricerca e loro produzione scientifica; gli sforzi di internazionalizzazione e l'attività di formazione specifica e interdisciplinare della scuola/dottorato. Gli esiti del primo esercizio di monitoraggio, relazionato da un'apposita Commissione di Ateneo per il monitoraggio interno (composta dai Delegati alla ricerca e AQ, da un Rappresentante del PdQ e dagli uffici dell'Area ricerca e Valutazione qualità), sono stati portati a conoscenza degli OO.CC. lo scorso settembre.

Il Rettore cede quindi la parola al Prof. Graziano Pravadelli, Presidente del PdQ, per illustrare i principali aspetti riguardanti il prossimo avvio del monitoraggio dei Corsi di Dottorato.

A valle di questa prima esperienza, il Presidio della Qualità, cui il citato modello AQ demanda la promozione delle attività di autovalutazione interne dei Corsi e delle Scuole di Dottorato, ha ritenuto opportuno riflettere sull'intero processo, per valutare eventuali miglioramenti da apportare allo stesso in stretta collaborazione con i Direttori delle Scuole di Dottorato. In particolare, il PdQ ha ritenuto opportuno da una parte valorizzare maggiormente l'apporto critico delle Relazioni dei Corsi e delle Scuole di Dottorato soprattutto nella sezione di autovalutazione e dall'altra definire meglio il ruolo del Comitato Tecnico Scientifico promuovendone la sua piena funzionalità; tale Comitato essendo, infatti, un organo della Scuola per la maggior parte esterno alla stessa, può dare un contributo di peer review rispetto alle attività scientifiche che in essa si svolgono.

Il monitoraggio si articolerà secondo la seguente tempistica: a) entro giugno: relazione dei Coordinatori dei Corsi di Dottorato; b) entro agosto, o anche successivamente, purché in tempo utile per la redazione dei Direttori delle Scuole: relazione dei Comitati tecnico scientifici; c) entro settembre: relazione dei Direttori delle Scuole; d) infine, entro novembre, la Commissione di Ateneo per il monitoraggio interno verifica gli esiti del monitoraggio. Le attività di rendicontazione e autovalutazione saranno messe a disposizione dei Direttori dei Dipartimenti cui afferiscono i Corsi di Dottorato (ciascuno per i corsi di propria competenza).

Il Senato Accademico prende atto.



*punto 1° OdG:*

**Comunicazione: Questionari sul benessere organizzativo e sulla valutazione dei servizi tecnico amministrativi offerti dall'Ateneo**

Il Rettore ricorda che è stata avviata l'indagine sul benessere organizzativo e sulla valutazione dei servizi tecnico amministrativi offerti dall'Ateneo tramite somministrazione di questionari on line.

Il Rettore informa che i dati relativi alla percentuale di adesione sono, ad oggi, molto bassi. In particolare segnala che per quel che riguarda il benessere organizzativo vi sono state 103 adesioni su 731 da parte del personale docente e 328 su 750 da parte del personale t.a; per quel che riguarda la valutazione dei servizi, si riscontra una adesione di 183 su 1334 da parte di docenti, assegnisti e dottorandi e un'adesione di 274 su 750 per il personale t.a.

Il Rettore chiede ai signori senatori di farsi parte attiva per sensibilizzare il personale dell'ateneo sull'importanza dei questionari segnalando che se i tassi di risposta sono bassi si perde significatività nelle risposte stesse.

Il Senato accademico prende atto.



*2° punto OdG:*

**Approvazione verbale della seduta del 16 aprile 2019.**

Il Rettore ricorda che è stato consegnato ai componenti del senato accademico il verbale della seduta del 16 aprile 2019.

Vengono richieste alcune integrazioni/modifiche alla verbalizzazione le quali vengono apportate e approvate seduta stante.

Viene, inoltre, richiesto di riportare anche nel testo del presente verbale la spiegazione fornita dal Rettore nella seduta precedente in merito alle motivazioni per le quali non si è reso pubblico il documento preliminare della CEV. Il Rettore ricorda che si tratta di un documento non definitivo; precisa che è stato divulgato a tutti i soggetti coinvolti e che chiunque sia interessato può richiederlo. Sottolinea inoltre che, sebbene si sia scelto di non presentare controdeduzioni, va tenuto presente che il Consiglio direttivo dell' ANVUR può sia modificare alcune parti del rapporto stesso, sia modificare, auspicabilmente in senso positivo, il punteggio che è stato attribuito dalle CEV.

Il Senato accademico approva, all'unanimità, il verbale in oggetto con alcune integrazioni/modifiche alla verbalizzazione, approvate seduta stante.





3° punto OdG:

**Bilancio Consuntivo esercizio 2018**

Alle ore 10.15 lascia la seduta il Prof. De Manzoni ed entra il Prof. Soldani.  
Entra in seduta il Dott. Nifosi, dirigente della Direzione Finanza e contabilità.

Il Rettore sottopone, ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera n) dello Statuto di Ateneo, il Bilancio unico di Ateneo d'esercizio al Senato Accademico per il prescritto parere.

Nell'evidenziare come il Conto Consuntivo rappresenti anche l'annuale appuntamento per una verifica dei risultati conseguiti, sia in termini finanziari che patrimoniali, a seguito delle attività svolte, il Rettore presenta la seguente documentazione:

*Bilancio unico d'Ateneo d'esercizio*, che si compone dei seguenti documenti:

- i. *Stato patrimoniale*, che espone la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi al termine di un determinato esercizio contabile, redatto secondo uno schema a sezioni contrapposte (attività contrapposte a passività e patrimonio netto);
- ii. *Conto economico*, che evidenzia i costi e i proventi dell'esercizio in base ai principi della competenza economica. Esso è redatto secondo uno schema a struttura scalare coerente con le finalità informative del bilancio stesso;
- iii. *Rendiconto finanziario*, che riassume le relazioni tra fonti e impieghi di risorse finanziarie per effetto delle variazioni finanziarie avvenute nel periodo. La struttura del rendiconto evidenzia le variazioni di liquidità, ossia gli incrementi e gli utilizzi di disponibilità liquide espresse dalla cassa o suoi assimilati;
- iv. *Nota integrativa*, che fornisce informazioni complementari a quelle riportate nei documenti sopra descritti, necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e dell'andamento economico, nonché a illustrare i criteri di valutazione adottati.

A corredo del Bilancio unico d'Ateneo sono allegati:

- Rendiconto unico d'ateneo in contabilità finanziaria, in termini di cassa, secondo la codifica SIOPE contenente, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi (**allegato 1**)
- Prospetti Siope (**allegato 2**)
- Relazione sulle partecipazioni (**allegato 3**)
- Relazione sull'attività di ricerca redatta ai sensi decreto-legge 10 novembre 2008, n. 180, coordinato con la legge di conversione 9 gennaio 2009, n.1 (**allegato 4**)

Il Rettore informa che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19.04 u.s. ha approvato il Bilancio unico di Ateneo d'esercizio.

Viene quindi illustrata una breve presentazione che riassume gli aspetti più salienti che emergono dal Bilancio unico di Ateneo 2018.

Si apre una discussione alla quale partecipano i senatori Gambin, Cecconi, Stoffella, Zipeto, Gaudenzi, Ferrarini, Piusco, Cipriani, Troiano e Rettore.

Vengono chiesti alla Direttrice generali alcuni chiarimenti di natura tecnica in merito al documento di bilancio.

Il Prof. Gambin chiede di inserire a verbale la seguente dichiarazione: "Per quanto riguarda il bilancio consuntivo il prof. Gambin chiede chiarimenti su diversi punti, tra i quali quelli sui costi per l'acquisto di libri, periodici e materiali bibliografici; sui proventi per le ricerche commissionate da terzi; sui costi per la ricerca e attività editoriale nonché sui costi per convegni e pubblicazioni dell'ateneo che aumentano in modo



*significativo dal 2017 al 2018; sull'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali che appaiono complessivamente aumentati dal 2017 al 2018 da 2.199.031 a 2.457.984 (tra le quali la vigilanza, le spese per liti e la pubblicità); sulle spese per il personale.*

*Il prof. Gambin chiede lumi in merito alla situazione del CIVEN, una questione che negli anni passati lo faceva uscire dalla seduta del senato perché incapace di capire cosa stesse effettivamente accadendo. Nello specifico ricorda, come si legge nell'allegato 3, che "L'Associazione CIVEN (Coordinamento Interuniversitario Veneto per le Nanotecnologie) è stata costituita in data 22 ottobre 2003 dalle Università di Padova e Cà Foscari di Venezia, successivamente aderirono l'Università di Verona e IUAV di Venezia. Stante la situazione critica venutasi a creare nel 2013, con atto notarile del 25 settembre 2013, l'Assemblea delle Università associate ha deliberato la messa in liquidazione dell'Associazione medesima e la nomina del liquidatore". Nell'allegato si parla peraltro di soldi dati in pegno, di udienze e molto altro a testimonianza di un tema che merita grande attenzione e pertanto chiede al Rettore di illustrare la situazione attuale di CIVEN".*

La Direttrice generale risponde alle richieste di chiarimento: l'acquisto di alcune tipologie di materiale bibliografico, in particolare le riviste, è considerato costo di esercizio e non come immobilizzazioni, quindi non sono considerate investimenti. L'aumento della spesa per le due biblioteche è dovuto al fatto che, rispetto agli anni precedenti, le due biblioteche avevano chiesto di poter contare su una cifra un po' più consistente. Di fatto si è rivelato un bisogno reale perché il fondo è stato completamente utilizzato. Il budget del sistema bibliotecario nell'insieme ammonta a 2.500.000€; i singoli docenti, utilizzando i fondi del proprio dipartimento, possono acquistare autonomamente ulteriori libri.

Per quanto riguarda l'aumento delle spese per liti e i costi annuali per la pubblicità, la Direttrice non ritiene che gli importi siano significativamente aumentati, tenuto conto che ogni anno un po' di fluttuazione è inevitabile. Spiega che nella voce prestazioni assistenziali sono inclusi i benefici socio assistenziali e i ticket per i trasporti del personale amministrativo.

Per quanto riguarda la situazione relativa a Civen, ricorda che le quattro università coinvolte, per consentire di chiudere la rendicontazione dei progetti già conclusi ma non ancora rendicontati alla Regione Veneto, hanno deciso, nel 2016, di erogare un prestito a Civen di 350.000 euro cadauno. Il prestito è garantito da pegno dato che Civen era proprietaria di attrezzature per un valore di 1.400.000€.

Le attrezzature erano in deposito presso una società di Rovigo la quale successivamente le ha trasferite a Padova. Quindi, di fatto, oggi l'Ateneo ha a bilancio un credito nei confronti di Civen per il finanziamento che è stato erogato; è un credito coperto da pegno e si intende trasferire all'Università, tramite escussione, la proprietà delle attrezzature che interessano all'Ateneo. Negli anni passati era stato deciso, comunque, a tutela del bilancio di Ateneo, di accantonare una cifra pari a 2.500.000€ per eventuali rischi nella chiusura della rendicontazione che, ovviamente, si auspica non debba servire.

La Prof.ssa Gaudenzi, in merito all'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, esprime apprezzamento sui dati positivi; sarebbe opportuno migliorare i tempi di pagamento delle collaborazioni all'interno dei Master.

Il Dott. Pausco esprime l'auspicio che il Senato Accademico, sebbene non propriamente competente in materia di bilancio, possa però fornire utili spunti al Consiglio di amministrazione.

Il Prof. Zipeto interviene per sottolineare, come già rilevato in Senato accademico, di non condividere la procedura adottata dall'ateneo che consiste nell'acquisire il parere del Senato successivamente, anziché preventivamente, alla deliberazione del Consiglio di amministrazione. Ritiene sia inutile chiedere un parere dopo aver già preso una decisione. Sottolinea che come era già successo nella discussione sulla programmazione in una precedente riunione del Senato, non si rispetta lo Statuto, votato dagli organi di ateneo, che richiede esplicitamente il "previo parere".

La Direttrice generale suggerisce di considerare l'ipotesi di effettuare tre passaggi negli organi di ateneo



ovvero adozione del Cda, parere del Senato, approvazione da parte del Cda; l'importante è che si presenti al Senato un bilancio preventivamente analizzato dal Cda, che è l'organo competente in materia, e con il parere dei Revisori dei conti. Evidenzia che il triplo passaggio allungherebbe la tempistica, tendo conto che l'approvazione del bilancio consuntivo da parte del Cda deve essere effettuata entro il mese di aprile e che è necessario il previo parere dei Revisori dei conti i quali siedono solo in Cda e non nel Senato accademico. Ricorda, infine, che il bilancio consuntivo, poiché è una rappresentazione contabile di quanto già avvenuto, non ha margini di discrezionalità, che invece ha il bilancio preventivo. In questo senso il parere del Collegio dei revisori che attesti la corretta rappresentazione degli eventi è essenziale.

Il Prof. Gambin chiede di inserire a verbale la seguente dichiarazione: *“A proposito delle complessità tecniche che potrebbero sorgere qualora il bilancio passasse prima per il Senato e poi per il Consiglio di amministrazione e al fatto che la dott.ssa Masé rileva che non se la sente di “fare approvare in Senato qualcosa, ad esempio il bilancio consuntivo, che non è stato discusso prima in Consiglio di amministrazione”, il prof. Gambin rileva: “Non vorrei apparisse sarcastico o ironico il mio intervento, ma la dott.ssa Masé ha ragione stavolta. Ma allora cambiamo statuto, uno statuto che a me non piace? Ricordo che lo statuto all’articolo 22, comma 2 (e stavolta cambio solo la lettera rispetto a simili situazioni precedenti, la b e non la c) definisce i compiti del Consiglio di amministrazione: “approvare, previo parere obbligatorio del Senato Accademico, il bilancio di previsione annuale e triennale dell’Ateneo, nonché il bilancio consuntivo”. Mi pare che il testo di legge sia chiaro: il senato deve prima dare un parere e poi il Consiglio di amministrazione approva. E lo statuto è chiaro anche in merito alla delibera che stiamo approvando: il bilancio consuntivo. Rispetto ad una precedente situazione non abbandonerò la seduta al momento del voto, rimarrò in aula, evitando che il mio gesto venga considerato una scortesia istituzionale, ma voterò contrario. Anche stavolta non sono stato messo nelle condizioni di adempiere a quelle che sono le indicazioni della legge e della legge fondamentale di questo ateneo: lo Statuto. Chiedo di essere messo nelle condizioni di operare nel rispetto delle istituzioni e delle regole di queste istituzioni, anche quando non mi piacciono”.*

Il Rettore ricorda che rientra nelle possibilità del Senato esprimere un motivato parere contrario: in tal caso è necessaria una successiva deliberazione del Cda. Sottolinea che le possibili alternative sono due: o modificare lo Statuto rimuovendo il previo parere del Senato, o prevedere tre passaggi negli organi di ateneo, come sopra citato.

Il Prof. Cipriani esprime l’auspicio che nella prossima revisione dello Statuto, si riformuli l’articolo citato rimuovendo il previo parere del Senato accademico.

Il Prof. Troiano evidenzia che il previo parere è previsto dalla legge 240/2010, pertanto non si può modificare lo Statuto, in contrasto con la legge; la procedura più corretta, seppur più farragginosa, è quella che prevede l’adozione preliminare da parte del Cda, il parere obbligatorio del Senato e, infine, l’approvazione definitiva da parte del Cda. Auspica una maggiore attenzione, in futuro, relativamente a questo aspetto.

Il Senato accademico esprime l’auspicio, per l’immediato futuro, che si applichi il triplice passaggio negli organi di ateneo, come emerso dalla discussione odierna.

Il Senato accademico

- udita la relazione del Rettore;
- esaminata la documentazione prodotta dalla Direzione “Amministrazione e Finanza”;
- con l’astensione della Prof.ssa Cecconi e con il voto contrario dei Proff. Gambin e Zipeto,

esprime parere

al Bilancio Consuntivo esercizio 2018, nei termini riportati nell’allegato elenco che forma parte integrante del presente atto.

Lascia la seduta il Dott. Nifosi.



**5° punto OdG:**

**Offerta formativa Post Laurea a.a. 2019/2020**

Alle ore 11.51 lasciano la seduta la Dott.ssa Sartoris, il Prof. De Leo ed il Prof. Poli.

Entrano in seduta il Prof. Tommaso Dalla Massara e la Prof.ssa Tiziana Franco per illustrare nel dettaglio l'argomento in oggetto.

Il Rettore ricorda che la Commissione Post Laurea per il triennio 2017/18 - 2019/20 è così formata:

- Prof. Tommaso Dalla Massara – in qualità di Presidente
- Prof. Nicola Smania in rappresentanza dell'area Scienze della Vita e della Salute
- Prof. Alberto Roveda in rappresentanza dell'area Scienze Giuridiche ed Economiche
- Prof.ssa Flavia Guzzo in rappresentanza dell'area Scienze ed Ingegneria
- Prof.ssa Federica Formiga in rappresentanza dell'area Scienze Umanistiche

e che tale Commissione non ha solo il compito di approvare l'offerta formativa ma anche quello di promuovere e stimolare le proposte di Master, Corsi di perfezionamento e Corsi di aggiornamento professionale, nonché fornire supporto alla loro progettazione attraverso l'analisi del mercato del lavoro e del fabbisogno formativo anche sviluppando criteri e linee guida di Ateneo.

Il Rettore ricorda quindi l'iter di approvazione dei corsi:

- Per Master e Corsi di Perfezionamento: presentazione dei progetti preliminari entro il 30 novembre dell'a.a. precedente all'attivazione e presentazione dei progetti definitivi entro il 28 febbraio per il successivo passaggio in Dipartimento/Scuola, dopo l'approvazione del progetto preliminare da parte della Commissione Post Laurea ed il passaggio agli Organi Collegiali entro il mese di maggio;
- Corsi di aggiornamento professionale: 30 aprile per i Corsi da erogare nel primo semestre e 30 novembre per i Corsi del secondo. I progetti definitivi vengono sottoposti al parere obbligatorio del Dipartimento di afferenza e sono approvati direttamente dalla Commissione Post Laurea.

Il Rettore informa quindi che i progetti preliminari dei Master e dei Corsi di Perfezionamento sono stati sottoposti alla Commissione Post Laurea in data 15.01.2019 per ottenere una valutazione di massima sulla proposta e l'eventuale interdisciplinarietà. I progetti preliminari valutati positivamente sono stati quindi resi definitivi con il completamento delle informazioni di dettaglio (piano didattico, piano finanziario, contributi, ecc.) e il Dipartimento/la Scuola di afferenza del Professore proponente si è espressa sui progetti definitivi e ne ha approvato il piano didattico, comprensivo del costo della docenza. Successivamente in data 29.04.2019 la Commissione Post Laurea ha approvato l'intera offerta formativa presentata per il nuovo anno accademico dopo aver:

- a) verificato il rispetto dei criteri dettati dal Regolamento Master, Corsi di Perfezionamento e corsi di aggiornamento professionale,
- b) verificato il rispetto delle proprie raccomandazioni dettate con la valutazione dei progetti preliminari ovvero di instaurare eventuali convenzioni con enti esterni che siano rappresentativi degli enti territoriali e locali (Ordini professionali, Associazioni di categoria, ecc.) e con enti di formazione che siano di riconosciuto prestigio scientifico nazionale/internazionale;
- c) verificata la non sovrapposizione di tematiche;
- d) considerate le esigenze del mercato del lavoro e del relativo fabbisogno formativo.

La Commissione ha provveduto quindi a nominare per ogni Corso il Direttore e il Comitato Scientifico.

Dai lavori della Commissione dettagliati nell'allegato verbale (allegato n. 1) emerge che per l'a.a. 2019/20 l'offerta formativa Post Laurea si compone di 66 Corsi: 38 Master (2 interateneo con sede amministrativa di altra Università) e 28 Corsi di perfezionamento (1 interateneo con sede amministrativa di altra Università), di cui 20 di nuova istituzione (11 Master e 9 Corsi di Perfezionamento). Di seguito la



suddivisione per tipologia e per area e il confronto con l'a.a. 2018/19:

	Nuova offerta 2019/20	Istituiti 2018/19	Attivati 2018/19	Numero di iscritti 2018/19
<b>MASTER</b>	<b>38</b>	<b>26*</b>	<b>20**</b>	<b>432</b>
Area Economico-giuridica	4	3	3	60
Area Umanistica	5	6	5	77
Area Scientifica	1	1	1	14
Area Medica	28*	16	11	281
<b>CORSI DI PERFEZIONAMENTO</b>	<b>28</b>	<b>32</b>	<b>23</b>	<b>438</b>
Area Economico-giuridica	8	12	9	234
Area Umanistica	2	4	2	21
Area Medica	18*	16	12	183***
<b>TOTALE</b>	<b>66</b>	<b>58</b>	<b>43</b>	<b>870</b>

\*compresi i 3 Master interateneo con sede amministrativa di altra Università

\*\* solo corsi con sede amministrativa Verona

\*\*\*2 CP con iscrizioni ancora aperte

Il Rettore presenta quindi l'elenco nominativo dei corsi post laurea proposti per l'a.a. 2019/2020 suddivisi tra Master e Corsi di Perfezionamento:

OFFERTA FORMATIVA A.A. 2019/2020							
MASTER							
AREA ECONOMICA							
N.	TITOLO	DIRETTORE	LIVELLO	EDIZIONE	CFU	IMPORTO CONTRIBUZIONE	N. MIN
1	Internal Auditing & Compliance	Paolo Roffia	I	XIII edizione	72	€ 5.216,00	10
2	Logistica integrata - supply chain management	Barbara Gaudenzi	I	XIX edizione	60	€ 3.916,00	15
3	Project Management	Alberto Roveda	I	XI edizione	60	€ 4.916,00	10



AREA GIURIDICA							
N.	MASTER	DIRETTORE	LIVELLO	EDIZIONE	CFU	IMPORTO CONTRIBUZIONE	N. MIN
4	Diritto ed Economia degli scambi internazionali	Sebastiano Messina	I	II edizione	62	€ 2.816,00	12
AREA LETTERE, ARTI E COMUNICAZIONE							
N.	MASTER	DIRETTORE	LIVELLO	EDIZIONE	CFU	IMPORTO CONTRIBUZIONE	N. MIN
5	Editoria	Federica Formiga	I	VI edizione	66	€ 3.866,00	26
6	Didattica dell'italiano come lingua seconda	Paola Cotticelli	I	III edizione	60	€ 2.516,00	11
AREA FORMAZIONE, FILOSOFIA E SERVIZIO SOCIALE							
N.	MASTER	DIRETTORE	LIVELLO	EDIZIONE	CFU	IMPORTO CONTRIBUZIONE	N. MIN
7	Intercultural Competence and Management – Mediazione interculturale, comunicazione e gestione dei conflitti (in ambito aziendale, educativo, sociosanitario, dei mass media e per l'Italiano L2 – primo livello - online)	Agostino Portera	I	I edizione	60	€ 2.866,00	17
8	Clinica filosofica delle istituzioni e delle organizzazioni	Riccardo Panattoni	II	I edizione	60	€ 3.016,00	10
9	Mediazione familiare	Paola Di Nicola	I	XV edizione	60	€ 3.500,00	15
AREA SCIENZE E INGEGNERIA							
N.	MASTER	DIRETTORE	LIVELLO	EDIZIONE	CFU	IMPORTO CONTRIBUZIONE	N. MIN
10	Computer Game Development	Umberto Castellani	I	X edizione	60	€ 5.016,00	13
AREA MEDICINA E CHIRURGIA							
N.	MASTER	DIRETTORE	LIVELLO	EDIZIONE	CFU	IMPORTO CONTRIBUZIONE	N. MIN
11	Farmacovigilanza e discipline regolatorie del farmaco	Roberto Leone	II	X edizione	60	€ 2.716,00	10
12	Gestione della Qualità, del Rischio Clinico e della Sicurezza del Paziente	Stefano Tardivo	I	XI edizione	60	€ 2.716,00	10



13	Imaging oncologico epatobiliopancreatico	Mirko D'Onofrio	II	III edizione	60	€ 1.516,00	2
14	Infanzia e movimento: lo sviluppo da 0 a 6 anni	Guido Francesco Fumagalli	I	VIII edizione	60	€ 2.266,00	7
15	Management per funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie BZ	Albino Poli	I	V edizione	60	€ 2.516,00	25
16	Management per funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie TN	Albino Poli	I	IV edizione	60	€ 2.516,00	25
17	Management per funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie VI	Albino Poli	I	V edizione	60	€ 2.516,00	26
18	Revisione e riconciliazione delle terapie farmacologiche	Ugo Moretti	II	I edizione	60	€ 2.516,00	10
19	Scienze medico forensi	Franco Tagliaro	I	II edizione	90	€ 6.016,00	2
20	Antimicrobial Stewardship e approccio One Health nel contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza	Evelina Tacconelli	I	I edizione	60	€ 2.516,00	8
21	Immunologic lung diseases: from mechanisms to treatment	Claudio Lunardi	II	II edizione	60	€ 3.016,00	5
22	Educatore Esperto per le Disabilità Sensoriali e Multifunzionali	Marialisa Gandolfi	I	XII edizione	60	€ 2.316,00	15
23	Neuroriabilitazione	Nicola Smania	II	I edizione	63	€ 3.516,00	20
24	Osteopatia nelle disfunzioni neuromuscolo-scheletriche	Nicola Smania	I	VI edizione	142	€ 6.216,00	14 (per sede)
25	Approcci terapeutici evidence-based e metodi di valutazione per la prevenzione e gli interventi precoci nella salute mentale	Mirella Ruggeri	II	I edizione	69	€ 3.516,00	15
26	Medicina estetica, rigenerativa e antiaging	Andrea Sbarbati	II	I edizione	60	€ 4.016,00	10
27	Neuropsicologia clinica e sperimentale	Stefano Tamburin	II	I edizione	60	€ 3.016,00	12
28	Chirurgia epato pancreatico biliare	Claudio Bassi	II	IX edizione	60	€ 3.016,00	2
29	Chirurgia Orale	Pier Francesco Nocini	II	VIII edizione	120	€ 18.016,00	2
30	Chirurgia tropicale e delle emergenze umanitarie	Roberto Salvia	II	VIII edizione	63	€ 5.016,00	4
31	Specializzazione in Nursing chirurgico perioperatorio	Andrea Ruzzenente	I	II edizione	60	€ 2.216,00	20
32	Management del Paziente Dismetabolico in terapia AR e NOA in Chirurgia Orale	Pier Francesco Nocini	II	I edizione	120	€ 1.016,00	2



33	Cure palliative	Roberto Salvia	II	I edizione	60	€ 2.516,00	15
34	Igiene dentale e prevenzione delle patologie in età evolutiva	Nicoletta Zerman	I	I edizione	60	€ 2.416,00	3
35	Approcci chirurgici "hands-on" alla base cranica antero-laterale, ricostruzione e indicazioni	Talacchi Andrea	II	II edizione	61	€ 4.016,00	8
36	Farmacoepidemiologia e valutazione delle cure integrate	Sede amministrativa Università di Padova	II	II edizione	60	-	-
37	La sperimentazione clinica in oncologia: aspetti clinici, gestionali ed operativi	Sede amministrativa Università di Padova	I	II edizione	60	-	-
<b>AREA SCIENZE MOTORIE</b>							
N.	MASTER	DIRETTORE	LIVELLO	EDIZIONE	CFU	IMPORTO CONTRIBUZIONE	N. MIN
38	Esercizio-Terapia: Progettazione e Conduzione dell'esercizio fisico nelle patologie esercizio – sensibili	Silvia Pogliaghi	II	IX edizione	60	€ 2.016,00	10

<b>CORSI DI PERFEZIONAMENTO</b>							
<b>AREA ECONOMICA</b>							
N.	TITOLO	DIRETTORE	EDIZIONE	CFU	IMPORTO CONTRIBUZIONE	N. MIN	
1	Corso di preparazione alla professione di dottore commercialista e all'attività di revisore legale	Alessandro Lai	IX edizione	30	€ 816,00	30	
2	Etica d'Impresa "Giorgio Zanotto". Mercato, gestione delle relazioni, creazione di fiducia	Giorgio Mion	III edizione	16	€ 566,00	10	
3	Frodi aziendali: individuazione, contrasto e prevenzione	Paolo Roffia	III edizione	21	1916,00	10	
4	Risk management	Barbara Gaudenzi	XXV edizione	16	€ 1.366,00	10	
<b>AREA GIURIDICA</b>							
N.	TITOLO	DIRETTORE	EDIZIONE	CFU	IMPORTO CONTRIBUZIONE	N. MIN	





5	Concordato preventivo e soluzioni negoziali alla crisi di impresa	Pasquariello Federica	II edizione	11	€ 616,00	20
6	Composizione della crisi di impresa e da sovraindebitamento e procedure di allerta	Pasquariello Federica	V edizione	11	€ 616,00	30
7	Diritto bancario	Giovanni Meruzzi	III edizione	11	€ 1.016,00	12
8	Stato di insolvenza e gestione della procedura di liquidazione	Giovanni Meruzzi	I edizione	15	€ 1.016,00	20
<b>AREA LINGUE E LETTERATURE STRANIERE</b>						
<b>N.</b>	<b>TITOLO</b>	<b>DIRETTORE</b>	<b>EDIZIONE</b>	<b>CFU</b>	<b>IMPORTO CONTRIBUZIONE</b>	<b>N. MIN</b>
9	English for the World of Work: Focus on Professional Speaking and Writing Skills	Roberta Facchinetti	IV edizione	12	€ 366,00	13
<b>AREA FORMAZIONE, FILOSOFIA E SERVIZIO SOCIALE</b>						
<b>N.</b>	<b>TITOLO</b>	<b>DIRETTORE</b>	<b>EDIZIONE</b>	<b>CFU</b>	<b>IMPORTO CONTRIBUZIONE</b>	<b>N. MIN</b>
10	CP CAP Educart-promuovere l'educazione artistica nella scuola dell'infanzia e primaria	Claudio Girelli	VI edizione	14	€ 516,00	16
<b>AREA MEDICINA E CHIRURGIA</b>						
<b>N.</b>	<b>TITOLO</b>	<b>DIRETTORE</b>	<b>EDIZIONE</b>	<b>CFU</b>	<b>IMPORTO CONTRIBUZIONE</b>	<b>N. MIN</b>
11	Didattiche per lo sviluppo cognitivo e motorio con bambini da 0 a 6 anni	Guido Francesco Fumagalli	III edizione	9	€ 466	5
12	Progettazione evidence-based di attività fisica nei parco giochi scolastici	Guido Francesco Fumagalli	II edizione	6	€ 316	3
13	La valutazione ecologica delle attività motorie per la scuola dell'infanzia	Guido Francesco Fumagalli	II edizione	6	€ 296	3
14	Ecografia - scuola SIUMB	Mirko D'Onofrio	IV edizione	17	€ 571	5
15	Neurofisiopatologia clinica ed imaging del sistema nervoso periferico	Stefano Tamburin	II edizione	19	€ 1.416	12
16	Revisioni sistematiche e metanalisi per la produzione di linee-guida evidence-based in ambito sanitario	Corrado Barbui	V edizione	26	€ 1.016,00	10
17	Agopuntura Tradizionale Cinese - Corso Avanzato	Andrea Sbarbati	I edizione	20	€ 2.016,00	17



18	Gestione della demenza nei vari stadi di malattia	Salvatore Monaco	I edizione	18	€ 766	20
19	Management della spasticità post-stroke	Alessandro Picelli	I edizione	10	€ 816	9
20	Cure palliative e gestione del dolore nelle malattie croniche	Enrico Polati	I edizione	21	€ 766	20
21	Cure palliative pediatriche	Enrico Polati	I edizione	18	€ 766	20
22	Approccio integrato psicologico e clinico al paziente con dolore cronico	Sede amministrativa Università Cattolica	I edizione	*	-	-
<b>AREA SCIENZE MOTORIE</b>						
N.	TITOLO	DIRETTORE	EDIZIONE	CFU	IMPORTO CONTRIBUTUZIONE	N. MIN
23	Programmi di esercizio fisico per la malattia di Alzheimer	Silvia Pogliaghi	V edizione	9	€ 366	6
24	Programmi di esercizio fisico per il diabete	Silvia Pogliaghi	VI edizione	11	€ 466	5
25	Programmi di esercizio fisico per la malattia di Parkinson	Silvia Pogliaghi	III edizione	9	€ 366	6
26	Analisi Posturale ed Esercizio Fisico Posturale Adattato	Chiara Milanese	I edizione	14	€ 576	15
27	Esperto Promotore della Mobilità Ciclistica	Federico Schena	VIII edizione	13	€ 716,00	12
28	Strength Training per la terza età	Silvia Pogliaghi	I edizione	10	€ 516	6

\*dato non presente in quanto segue l'iter di approvazione dell'Università Cattolica, sede amministrativa del corso

All'offerta sopraindicata si aggiungeranno i Corsi di aggiornamento che verranno approvati dalla Commissione Post Laurea entro giugno 2019 per i corsi erogati nel primo semestre dell'anno accademico 2019/20 e a gennaio 2020 per quelli erogati nel secondo semestre dell'anno accademico 2019/20.

#### Il Senato accademico

- udita la relazione del Rettore;
- vista la Legge n. 341 del 1990;
- visto l'art. 3, comma 9, del D.M. 270/04;
- visto l'art. 7, comma 5, del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137 "Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali";
- visto quanto contenuto in materia di Formazione Continua nelle Linee Guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD), alla Sez. I, punto I7;



- viste le delibere del Consiglio di Amministrazione del 23.02.2018 e del Senato Accademico del 24.04.2018 nel quale vengono definite le Politiche settoriali di attuazione del Piano strategico in materia di formazione continua;
- visto il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con Decreto Rettorale 28.09.2017, Rep. n. 1569/2017 prot. 263134;
- visto il Regolamento Master Universitari, Corsi di Perfezionamento e Corsi di aggiornamento professionale, emanato con Decreto Rettorale del 10.07.2017, Rep. n. 1139/2017 Prot. n. 185619;
- visto il Decreto Rettorale del 26.10.2017 n. 1740 di nomina della commissione Post Laurea per il triennio accademico 2017/18, 2018/19, 2019/2020 e il Decreto Rettorale del 13.12.2017 n. 2288 di sostituzione di un componente;
- acquisiti i pareri dei Dipartimenti/Scuole interessate;
- visto il verbale di approvazione dell'offerta a.a. 2019/20 della Commissione Post Laurea del 29.04.2019 e tenuto conto delle risultanze;

all'unanimità

esprime parere

- favorevole sull'offerta formativa Post Laurea a.a. 2019/2020 così come esposta nel verbale di approvazione della Commissione Post Laurea allegato e sull'attivazione di ciascun corso incaricando la Direzione Didattica e Servizi agli Studenti di procedere all'emanazione degli avvisi di ammissione ai corsi, nonché ad effettuare eventuali integrazioni o modifiche necessarie che non comportino sostanziali variazioni ai progetti definitivi approvati dalla Commissione Post Laurea,
- favorevole alla stipula delle convenzioni necessarie all'attivazione dei corsi o all'inserimento dei Crediti Formativi Professionali con gli enti indicati nei progetti definitivi approvati dalla Commissione Post Laurea e a dare mandato al Rettore di sottoscrivere gli atti definitivi e apportare le eventuali integrazioni e modifiche che si rendessero necessari.

Lascia la seduta il Prof. Tommaso Dalla Massara.



4° punto OdG:

**Offerta formativa a.a. 2019/20: programmazione dell'impegno didattico e verifica dei requisiti**

Alle ore 11.55 rientra in seduta la Dott.ssa Sartoris.

Entra in seduta la Dott.ssa Feldt, dirigente della Direzione didattica e servizi agli studenti.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato, il 21 dicembre 2018, l'offerta formativa per l'a.a. 2019/20, composta da:

- **29 lauree triennali**
- **30 lauree magistrali**, di cui 3 con sede amministrativa in altra Università (*Viticultura, enologia e mercati vitivinicoli* con sede amministrativa Udine; *Arte*, con sede amministrativa Trento e *Quaternario, preistoria e archeologia*, con sede amministrativa Ferrara)
- **4 lauree magistrali a ciclo unico.**

DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO/SCUOLA	DIPARTIMENTO ASSOCIATO	CLASSE	CORSO
Economia e management	Scienze giuridiche	L-18	Economia aziendale (Verona, Vicenza)
Economia e management	Scienze giuridiche	L-33	Economia e commercio (Verona, Vicenza)
Economia e management		LM-16	Banca e finanza
Economia e management		LM-56	Economics
Economia e management	Scienze giuridiche	LM-56	International Economics and Business Management (Vicenza)
Economia e management		LM-77	Management e strategia d'impresa (Vicenza) (ex Direzione aziendale)
Economia e management	Scienze giuridiche	LM-77	Economia e legislazione di impresa
Economia e management		LM-77	Marketing e comunicazione d'impresa
Economia e management		LM-69	Viticultura, enologia e mercati vitivinicoli ( <i>Interateneo Univ.tà di Udine - Sede amm.va Udine</i> )
Scienze giuridiche		L-14	Scienze dei servizi giuridici
Scienze giuridiche		LM-62	Governance dell'emergenza
Scienze giuridiche		LMG/01	Giurisprudenza
Culture e civiltà		L-1	Beni culturali
Culture e civiltà		L-10	Lettere
Culture e civiltà	Scienze umane	L-20	Scienze della comunicazione
Culture e civiltà		LM-2	Quaternario, preistoria e archeologia ( <i>Interateneo Univ.tà di Ferrara, Modena e Reggio Emilia, Trento - Sede amm.va Ferrara</i> )
Culture e civiltà		LM-14	Tradizione e interpretazione dei testi letterari
Culture e civiltà		LM-19	Editoria e giornalismo
Culture e civiltà	Lingue e letterature straniere	LM-39	Linguistics
Culture e civiltà		LM-84	Scienze storiche ( <i>Interateneo Univ.tà di Trento Sede amm.va a bienni alterni</i> ) A.A. 2019/20: Verona
Culture e civiltà		LM-89	Arte ( <i>Interateneo Univ.tà di Trento - Sede amm.va a bienni alterni - A.A. 2019/20: Trento</i> )
Lingue e letterature straniere	Culture e civiltà	L-11	Lingue e letterature per l'editoria e i media digitali
Lingue e letterature straniere	Culture e civiltà	L-11	Lingue e letterature straniere
Lingue e letterature straniere		L-12	Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale

4° punto OdG

Struttura proponente: Direzione Didattica e servizi agli studenti



Lingue e letterature straniere	Culture e civiltà	LM-37	Comparative European and Non-European Languages and Literatures
Lingue e letterature straniere	Economia aziendale	LM-38	Lingue per la comunicazione turistica e commerciale
Scienze umane	Culture e civiltà	L-5	Filosofia
Scienze umane		L-19	Scienze dell'educazione
Scienze umane		L-24	Scienze psicologiche per la formazione
Scienze umane		L-39	Scienze del servizio sociale
Scienze umane		LM-51	Psicologia per la formazione
Scienze umane		LM-78	Scienze filosofiche
Scienze umane		LM-85	Scienze pedagogiche
Scienze umane		LM-87	Servizio sociale in ambiti complessi
Scienze umane	Culture e civiltà Scuola Scienze e ingegneria	LM85-BIS	Scienze della formazione primaria
Scuola di medicina e chirurgia		LM-41	Medicina e Chirurgia
Scuola di medicina e chirurgia		LM-46	Odontoiatria e protesi dentaria
Scuola di medicina e chirurgia		L/SNT1	Infermieristica (Verona, Legnago, Vicenza, Trento, Bolzano)
Scuola di medicina e chirurgia		L/SNT1	Ostetricia
Scuola di medicina e chirurgia		L/SNT2	Fisioterapia (Verona, Vicenza, Rovereto)
Scuola di medicina e chirurgia		L/SNT2	Logopedia
Scuola di medicina e chirurgia		L/SNT2	Tecnica della riabilitazione psichiatrica (Rovereto)
Scuola di medicina e chirurgia		L/SNT3	Igiene dentale (Verona, Rovereto)
Scuola di medicina e chirurgia		L/SNT3	Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare
Scuola di medicina e chirurgia		L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico
Scuola di medicina e chirurgia		L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia
Scuola di medicina e chirurgia		L/SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro <i>Interateneo Univ.tà di Trento - Sede amm.va Verona</i>
Scuola di medicina e chirurgia		LM/SNT1	Scienze infermieristiche e ostetriche (Verona, Bolzano)
Scuola di medicina e chirurgia		LM/SNT2	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie
Scuola di medicina e chirurgia	Scienze umane	L-22	Scienze delle attività motorie e sportive
Scuola di medicina e chirurgia	Scienze umane	LM-67	Scienze motorie preventive ed adattate
Scuola di medicina e chirurgia		LM-68	Scienze dello sport e della prestazione fisica <i>Interateneo Univ.tà di Trento - Sede amm.va Verona</i>
Scuola di Scienze e Ingegneria		L-2	Biotecnologie
Scuola di Scienze e Ingegneria		L-25	Scienze e tecnologie viticole ed enologiche
Scuola di Scienze e Ingegneria		L-31	Bioinformatica
Scuola di Scienze e Ingegneria		L-31	Informatica
Scuola di Scienze e Ingegneria		L-35	Matematica applicata
Scuola di Scienze e Ingegneria		LM-7	Biotecnologie agro-alimentari



Scuola di Scienze e Ingegneria	Scuola Medicina e Chirurgia	LM -9	Molecular and medical biotechnology
Scuola di Scienze e Ingegneria		LM-18	Medical Bioinformatics
Scuola di Scienze e Ingegneria		LM-18/32	Ingegneria e scienze informatiche
Scuola di Scienze e Ingegneria		LM-40	Mathematics

Rispetto all'offerta formativa dell'anno precedente, il Consiglio di Amministrazione ha approvato le seguenti variazioni:

a) istituzione del nuovo corso di laurea magistrale in **Biotecnologie per le biorisorse e lo sviluppo ecosostenibile (classe LM-8)**.

La proposta di nuova istituzione è stata trasmessa al Consiglio Universitario Nazionale (CUN), che, nella seduta del 29 gennaio 2019 ha chiesto una riformulazione dell'ordinamento. Con Decreto Rettorale 1554 del 15/02/2019, è stato approvato l'adeguamento dell'ordinamento alle osservazioni del CUN, il quale, nella seduta del 26 febbraio 2019, ha espresso parere favorevole. Il parere è stato trasmesso quindi ad ANVUR per gli adempimenti di competenza. Il 30 aprile u.s. è stata resa nota la valutazione preliminare della CEV che ha espresso una proposta di accreditamento. L'iter di approvazione è tuttora in corso perché successivamente la proposta sarà sottoposta al vaglio del Consiglio Direttivo ANVUR.

b) modifica degli ordinamenti dei seguenti corsi:

- **Biotecnologie (classe L-2)**
- **Lettere (classe L-10)**
- **Lingue e letterature per l'editoria e i media digitali (classe L-11)**, trasformazione del corso di laurea in Lingue e culture per l'editoria
- **Scienze dell'educazione (classe L-19)**
- **Scienze della comunicazione (classe L-20)**
- **Informatica (classe L-31)**
- **Logopedia (classe L-SNT/02)**
- **Giurisprudenza (classe LMG-01)**
- **Editoria e giornalismo (classe LM-19)**
- **Linguistics (classe LM-39)**
- **Management e strategia d'impresa (classe LM-77)**, trasformazione del corso di laurea magistrale in Direzione aziendale;
- **Scienze pedagogiche (classe LM-85)**
- **Scienze riabilitative delle professioni sanitarie (classe LM-SNT/02)**

Nella seduta del 17 aprile 2019 il Consiglio Universitario Nazionale ha espresso parere favorevole per i seguenti ordinamenti:

- Logopedia (classe L-SNT/02)
- Scienze riabilitative delle professioni sanitarie (classe LM-SNT/02)

e ha richiesto un adeguamento per gli ordinamenti dei rimanenti corsi di studio. L'iter di approvazione ministeriale è dunque ancora in corso.

## 1. PROGRAMMAZIONE IMPEGNO DIDATTICO A.A. 2019/20

Come previsto dalle linee guida AQ di Ateneo per la didattica, nel mese di aprile si è concluso il processo di attribuzione ai docenti dell'ateneo dei carichi didattici nei corsi di studio.

L'impegno didattico programmato per l'a.a. 2019/20 ammonta a **85.604** ore di didattica, il cui dettaglio è contenuto nell'**allegato 1**



## **2. VERIFICA REQUISITI**

---

Sulla base dei dati previsionali, sono stati accertati i requisiti ministeriali per l'attivazione annuale dei corsi di studio ed è stata effettuata una serie di analisi utili alla governance di Ateneo per verificare il pieno utilizzo della docenza e l'equilibrata distribuzione degli incarichi relativi all'offerta formativa a.a. 2019/20. I punti presi in considerazione sono i seguenti:

2.1. requisiti ministeriali per l'attivazione annuale dei corsi di studio (D.M. 6/2019 art. 4, c.4):

- a) aggiornamento delle SUA-CdS;
- b) requisiti di docenza;

2.2. requisiti di Ateneo relativi alla distribuzione degli incarichi didattici:

- a) impegno didattico dei docenti;
- b) verifica di saturazione dell'impegno didattico dei professori
- c) verifica della numerosità minima degli immatricolati ai corsi di studio.

Si sottolinea che le verifiche effettuate dall'Ateneo confermano il rispetto dei Requisiti di Qualità delle Sedi, in particolare "R1.C.1 - Reclutamento e qualificazione del corpo docente" e "R1.C.3 - Sostenibilità della didattica".

**2.1. Requisiti ministeriali per l'attivazione annuale dei corsi di studio (D.M. 6/19 art. 4 c.4)**

### **a) Aggiornamento delle SUA-CdS**

Ai fini dell'attivazione annuale dei corsi di studio, è necessario verificare nella banca dati SUA-CdS la completezza di tutte le informazioni contenute nella sezione Qualità e Amministrazione. Poiché la scadenza ministeriale di chiusura della banca dati SUA-CdS quest'anno è fissata al 14 giugno 2019, il processo di aggiornamento e verifica dei contenuti è tuttora in corso.

In un'ottica di miglioramento continuo dei contenuti delle SUA-CdS e dei processi di offerta formativa, il PdQ ha aggiornato le Linee guida di Ateneo in materia e ha introdotto le seguenti innovazioni:

- è stato aggiornato lo schema del calendario delle scadenze relative ai processi Offerta Formativa Assicurazione della Qualità della Didattica, introducendo anche nuove attività non mappate in precedenza. Rispetto allo scorso anno, è stato dettagliato il flusso delle attività, che sono state raggruppate in macroprocessi e sottoprocessi. Sono inoltre indicati, per ciascuna attività: i responsabili, gli uffici amministrativi di riferimento e gli organi deliberanti.
- le modifiche di ordinamento ai CdS sono state distinte in modifiche "sostanziali" e "non sostanziali", con conseguente snellimento della documentazione da produrre a supporto delle stesse;
- gli attuali Regolamenti didattici dei CdS sono stati sostituiti dal documento "Descrizione del percorso di formazione – Regolamento didattico del CdS", che sarà inserito nel quadro B1 della SUA-CdS e pubblicato nelle pagine web dei corsi di studio. Si tratta di un documento con struttura schematica che contiene informazioni chiare e trasparenti per gli studenti. Il nuovo documento sarà approvato dagli Organi di Governo di Ateneo a inizio estate, insieme alla sezione A della SUA-CdS;
- lo "Schema a matrice" introdotto per la prima volta l'anno scorso per verificare la coerenza tra risultati di apprendimento attesi e attività formative diventa un documento interno al CdS, da non caricare in banca dati.

In un'ottica di supporto alla compilazione delle SUA-CdS, il PdQ ha individuato, per ciascuna area, un Corso di Studio "pilota". I Referenti degli 8 corsi pilota hanno collaborato con il PdQ per la



stesura della SUA-CdS e hanno poi illustrato la propria esperienza agli altri CdS in due incontri svolti il 15 e il 17 aprile scorsi, mettendo in evidenza criticità e suggerimenti utili.

#### b) Requisiti di docenza

Ciascun corso di studio è tenuto ad assicurare un numero minimo di docenti di riferimento con almeno un incarico didattico all'interno del corso, secondo i criteri e i parametri definiti nell'allegato A del D.M. 6/19.

Il Nucleo di Valutazione, in occasione della verifica condotta sulla proposta di attivazione della nuova laurea magistrale in "Biotecnologie per le biorisorse e lo sviluppo ecosostenibile", ha rilevato che la sostenibilità in termini di docenti di riferimento non presenta elementi di problematicità per l'a.a. 2019/20 (seduta del 30/11/2018). Ulteriore verifica sarà svolta prima della chiusura della SUA-CdS tramite procedura informatizzata messa a disposizione dalla banca dati stessa. L'elenco dei docenti di riferimento verrà quindi portato all'attenzione degli Organi di Governo di Ateneo in occasione dell'approvazione delle SUA-CdS.

Il Rettore precisa che, l'utilizzo dei docenti a contratto come docenti di riferimento, indipendentemente da variazioni della normativa, come negli anni precedenti, continuerà a non essere preso in considerazione.

#### 2.2 Requisiti di Ateneo relativi alla distribuzione degli incarichi didattici

Verificata la presenza dei requisiti necessari per l'attivazione annuale dei corsi di studio dell'Ateneo, il Rettore comunica che sono state effettuate ulteriori analisi (rilevazioni dati a.a. 2018/19 al 2/05/18; rilevazioni dati a.a. 2019/20 al 3/4/2019) al fine di apprezzare l'impegno didattico dei professori, la saturazione dei SSD, nonché la variazione rispetto all'anno precedente. In particolare:

##### a) Impegno didattico dei docenti

Il numero complessivo di ore da erogare per la didattica dei corsi di studio è pari a **85.604** ore, con un aumento, rispetto all'anno precedente, di **2.150** ore (2,58%).

Tabella 1

Ore didattica previste confrontate con A.A. precedente

	A.A. 2019/20	A.A. 2018/19	Variazione %	Variazione assoluta
<b>Professori*</b>	56.039	53.759	4%	2.280
<b>Ricercatori a tempo determinato</b>	8.091	6.213	30%	1.878
<b>Ricercatori di ruolo*</b>	7.540	8.964	-16%	-1.424
<b>Contratti*</b>	13.532	13.450	1%	82
<b>Da definire</b>	402	1.068	-62%	-666
<b>TOTALE ORE</b>	<b>85.604</b>	<b>83.454</b>	<b>2,58%</b>	<b>2.150</b>

\*comprese le ore in SSD non saturi

*N.B. dalle ore degli RU sono state escluse le ore di didattica erogate nei cds delle professioni sanitarie con sede esterna (anche per l'a.a. 18/19)*

Il Rettore ricorda che, secondo quanto previsto nel "Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici a professori e ricercatori universitari" (art. 12, c.2), possono essere affidati ai **Ricercatori** a





tempo indeterminato, di norma, incarichi di insegnamento per un massimo 60 ore. Sono consentiti ulteriori incarichi, motivati con delibera del dipartimento, comunque nel limite massimo di 120 ore.

Tabella 2

Impegno didattico Ricercatori di Ruolo				
	A.A. 2019/20	%	A.A. 2018/19	%
Ore 0	46	32%	53	30%
Fino a 60	32	22%	51	29%
Fino a 120	57	40%	67	38%
Oltre 120	8	6%	6	3%
TOTALE	143		177	

Per l'a.a. 2019/20, la programmazione prevede che 8 su 143 Ricercatori a tempo indeterminato superino le 120 di lezione, con una percentuale pari al 6%, in sensibile aumento rispetto al 3% dello scorso anno.

I dipartimenti con il maggior numero di Ricercatori oltre le 120 ore sono il Dipartimento di Scienze Umane, il Dipartimento di Neuroscienze, Medicina e Movimento e il Dipartimento di Culture e Civiltà, come da **allegato 2**

Saranno consentite deroghe al superamento delle 120 ore solamente per le seguenti motivazioni:

- necessità di assicurare la didattica nel caso di insegnamenti obbligatori (TAF A, B, C);
- necessità di assicurare la docenza trasversale;
- utilizzo dei Ricercatori come docenti di riferimento;
- valorizzazione delle competenze specifiche dei ricercatori in determinate aree disciplinari.

Per l'a.a. 2019/20, le ore a **contratto** stimate risultano pari a **13.532**, senza variazioni significative rispetto all'anno precedente.

Tabella 3

Docenza a contratto				
	A.A. 2019/20	A.A. 2018/19	Variazione %	Variazione assoluta
TOTALE	13.532	13.450	1%	82

#### b) Verifica saturazione dell'impegno didattico dei professori

Come previsto dall'art.16 del citato "Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici a professori e ricercatori universitari", i dipartimenti sono tenuti a saturare l'impegno didattico dei professori e ricercatori a tempo determinato prima di assegnare attività didattica incentivabile o contratti esterni.

E' stata quindi svolta una prima analisi della saturazione del potenziale didattico dei Professori dell'Ateneo (PO/PA), mentre per i ricercatori a tempo determinato è stato verificato il solo rispetto del range di ore indicato nel regolamento (RTD-A: massimo 60 ore di didattica frontale, RTD-B: almeno 60 e sino a un massimo di 120 ore), date alcune difficoltà nel determinare l'effettivo potenziale didattico di ciascun docente.

Dall'analisi è emerso che alcuni Professori (PO/PA) non saturano il proprio potenziale didattico pur essendo stata affidata, nello stesso SSD, attività didattica a Ricercatori o a docenti esterni. La Delegata alla Didattica, con nota prot. 163819 del 15/04/2019, ha chiesto chiarimenti ai Direttori di



Dipartimento e ai Presidenti delle Scuole riguardo agli affidamenti degli incarichi nei SSD che presentavano tali anomalie

A seguito delle segnalazioni della Delegata, i Dipartimenti hanno aggiornato la distribuzione di alcuni incarichi didattici e hanno fornito le motivazioni a giustificazione del ridotto carico didattico dei rimanenti docenti.

In particolare

- i SSD AGR/07, INF/01, MED/04, SECS-P/01, SECS-P/02 saturano il proprio potenziale con le ore di didattica svolte nelle Scuole di Dottorato, come specificato nelle note delle Presidenti della Scuola Economia e Management, della Scuola di Medicina e Chirurgia e della Scuola di Scienze e Ingegneria. Le suddette ore di didattica non sono inserite, infatti, nei gestionali di Ateneo, per questo motivo è stato necessario richiedere specifiche dichiarazioni dell'attività prevista nei dottorati, limitatamente ai Professori che non saturano il proprio potenziale nell'ambito dei corsi di Laurea e Laurea Magistrale. Considerata, inoltre, la difficoltà nell'effettuare con mesi di anticipo una programmazione attendibile delle attività didattiche di dottorato, l'effettivo svolgimento delle ore dichiarate a preventivo sarà verificato ex post il prossimo anno.
- La Presidente della Scuola di Scienze e Ingegneria ha richiesto una deroga temporanea per il SSD BIO/04, in considerazione del fatto che il 2019/20 sarà un anno di transizione per il Collegio Didattico di Biotecnologie. È stata infatti proposta per il prossimo anno l'attivazione di una nuova laurea magistrale, la modifica della laurea in Biotecnologie e della laurea magistrale in Biotecnologie agro industriali, ma le modifiche entreranno a regime solo nel 2020/21 per le lauree magistrali e nel 2021/22 per la laurea. Con l'attivazione il prossimo anno di nuovi insegnamenti, sarà possibile assicurare la saturazione del potenziale didattico di tutti i professori di Biotecnologie, come evidenziato dall'analisi dei carichi didattici a regime deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella delibera di istituzione della laurea magistrale in "Biotecnologie per le biorisorse e lo sviluppo sostenibile" (21 dicembre 2018).
- Il Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia ha comunicato che per i SSD BIO/09 e MED/07 sussistono al momento ancora alcune situazioni di incertezza inerenti a docenti in aspettativa o in malattia. I Dipartimenti di riferimento provvederanno inoltre quanto prima a rimodulare i carichi didattici relativi ai SSD MED/23, MED/44, M-PSI/08 e MED/39, per risolvere le anomalie riscontrate. Infine, nei SSD MED/46 e MED/50 sono attivati contratti necessari per l'attività didattica delle lauree delle professioni sanitarie, poiché è richiesto per legge un professionista dello specifico profilo professionale.

L'impegno didattico complessivo dei Professori e dei Ricercatori dell'Ateneo è illustrato nell'**allegato 3**

Nei SSD di seguito elencati sono previste in offerta formativa un limitato numero di ore di didattica, per questo motivo alcuni i Professori afferenti a tali SSD non risultano pienamente utilizzati:

Tabella 4

SSD con limitato carico didattico

A.A. 2019/20

SSD DOCENTE	Potenziale	Ore calcolate ai fini del carico didattico
AGR/03	240	168
AGR/12	180	144
AGR/13	360	160
IUS/16	110	93,6



L-ANT/01	120	102
L-OR/01	336	210
MED/09	1.598	1.367
MED/12	240	159
MED/13	480	375
MED/15	480	300,4
MED/16	480	320
MED/17	580	310
MED/18	1.178	456
MED/20	120	51,6
MED/25	780	443,5
MED/27	240	79
MED/38	480	358
M-FIL/07	228	180

**c) Verifica della numerosità minima degli immatricolati ai corsi di studio**

Il Rettore ricorda che una disposizione introdotta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 dicembre 2014 aveva indicato un numero minimo di immatricolati ai corsi di studio, anche in relazione al numero di curricula proposti. La disposizione non è applicabile ai corsi interateneo, regolati da convenzioni con gli Atenei partner, e ai corsi a programmazione nazionale. Dall'esame degli immatricolati ai corsi di studio per l'a.a. 2019/20 risulta che tutti i corsi superano numerosità minima sopracitata.

**3. DOCENZA TRASVERSALE (DOCENZA EROGATA IN ALTRE MACRO-AREE) E DOCENTI DI RIFERIMENTO ESTERNI AL DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO**

Dall'analisi delle ore da erogare da parte di docenti di Ateneo in macro aree diverse da quella di afferenza, emerge un lieve incremento rispetto all'anno precedente (dal 7% all'8% complessivo).

Tabella 5

Carichi didattici per macro-area di afferenza del docente\*

Macroarea	A.A. 2019/20			A.A. 2018/19		
	Ore erogate dai docenti macroarea	di cui ore erogate nei corsi altre macroaree	% ORE	Ore erogate dai docenti macroarea	di cui ore erogate nei corsi altre macroaree	% ORE
Scienze giuridiche ed economiche	14.080	2.052	15%	13.644	1.942	14%
Scienze umanistiche	19.155	882	5%	18.882	720	4%



Scienze della vita e della salute	16.358	1.424	9%	17.495	1.352	8%
Scienze e ingegneria	13.116	576	4%	11.626	494	4%
<b>TOTALE</b>	<b>62.709</b>	<b>4.934</b>	<b>8%</b>	<b>61.647</b>	<b>4.508</b>	<b>7%</b>

\*PO+PA+RD+RU

N.B. Dal conteggio sono escluse le ore di attività pratica, nonché le ore erogate nei corsi di dottorato e nelle scuole di specializzazione

#### 4. STIMA DEL COSTO PER INCENTIVAZIONE DOCENTI, SUPPLENZE E CONTRATTI

Sulla base della programmazione degli impegni didattici per l'a.a. 2019/20, il Rettore riferisce che la stima delle ore di supplenze e contratti e delle ore da incentivare è stata quantificata in 24.149 con una riduzione rispetto allo scorso anno del 9%.

Il Rettore proporrà al Consiglio di Amministrazione del 24 maggio p.v. la conferma del seguente costo orario, così come stabilito lo scorso anno:

- incentivazione Professori e Ricercatori: € 50,00 compreso oneri a carico Ateneo;
- contratti e supplenze: € 50,00 più oneri a carico Ateneo.

La spesa complessiva ammonta quindi a € 1.403.000.

Il Rettore ricorda inoltre che, all'importo sopra citato, dovranno essere sommati il costo per gli esercitatori dei corsi di Scienze Motorie per € 100.000 e il costo di circa € 80.000 per l'affidamento al personale docente interno dei corsi Tandem rivolti agli studenti delle scuole superiori.

Tabella 6

Stima del costo ai fini della quantificazione del budget per l'esercizio 2020

	2019/20	2018/19	Differenza	%	Stima costo A.A. 2019/20	
Incentivazione professori interni (al netto delle ore in SSD non saturi)	2.721	3.240	-519	-16%	€ 50,00	136.050
Ore Ricercatori (al netto delle ore in SSD non saturi)	7.504	8.964	-1.460	-16%	compreso oneri a carico Ateneo	375.200
Ore per Contratti (al netto delle ore in SSD non saturi)	13.522	13.304	218	2%	€ 50,00 più oneri a carico Ateneo	865.408
Insegnamenti non ancora definiti nella tipologia di affidamento	402	1.068			Ateneo	25.728
<b>TOTALI</b>	<b>24.149</b>	<b>26.576</b>	<b>-2.427</b>	<b>-9,13%</b>		<b>1.402.386</b>

Dopo quanto esposto in narrativa, il Rettore chiede al Senato Accademico di esprimersi.

Si apre una discussione alla quale partecipano i senatori Dominici, Zipeto, Gaudenzi, Sartoris, Tomaselli, Stoffella e Soldani. Vengono chiesti alcuni chiarimenti.

Il Prof. Zipeto interviene in relazione alla tabella che riporta SSD con limitato carico didattico. Fra questi, gran parte dei SSD appartiene all'area medica e per i quali le ore calcolate ai fini del carico didattico sono inferiori rispetto al potenziale. Non prendendo in considerazione le ore di didattica nelle scuole di specializzazione, a molti colleghi viene attribuito un carico didattico inferiore rispetto alle reali ore di insegnamento erogate. Da qualche anno, con la formale assegnazione delle lezioni, la



compilazione dei registri, la presenza di un calendario didattico, ecc. ecc., è possibile definire e quantificare con precisione questo carico didattico, attribuendo ai colleghi il loro reale impegno. Già solo limitandosi alle ore di didattica frontale, per diversi colleghi si andrebbe oltre le 20 ore forfettarie attualmente previste. Chiede che alla luce dei registri e della implementazione del sistema di cui sopra, si proceda finalmente a superare questo forfait e a considerare il reale impegno didattico.

Il Rettore ricorda che in ambito medico il problema consiste nel maggior tempo richiesto per certe prestazioni assistenziali derivante dal fatto che il professore che le eroga deve contestualmente formare lo specializzando.

Ritiene che in un prossimo futuro sia da riproporre questo tema valutando l'opportunità di modificare il limite delle 20 ore di didattica frontale.

La Prof.ssa Gaudenzi suggerisce maggior chiarezza nell'esposizione in pagina web dei dati relativi ai carichi didattici. Ritiene che sia un aspetto da approfondire per migliorare la comunicazione all'esterno.

Il Prof. Soldani, nel sostenere che la didattica specialistica per i dottorandi debba essere di volta in volta calibrata in base al tipo di percorso di ricerca del dottorando, ritiene opportuno evitare che la rendicontazione crei un eccessivo ingabbiamento della didattica dottorale. Sostiene, infatti, che la programmazione della stessa debba rimanere sufficientemente elastica per poter soddisfare concretamente le esigenze di formazione scientifica dei dottorandi o dei gruppi di ricerca.

#### Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore
- visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2014;
- visto il Decreto Ministeriale 7 gennaio 2019 n. 6 "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari";
- visto lo Statuto di Ateneo emanato con Decreto Rettorale del 14 luglio 2017 n. 1176;
- visto il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con Decreto Rettorale del 28 settembre 2017 n. 1569;
- vista la nota MIUR 32892 del 28 novembre 2018 "Banche Dati RAD e SUA-CdS per l'accREDITamento corsi a.a. 2019-20. Indicazioni operative-proroga termini";
- vista la seduta del Nucleo di Valutazione del 30 novembre 2018;
- visto il parere espresso dal CUN nella seduta del 29 gennaio 2019;
- visto il Decreto Rettorale 1554 del 15 febbraio 2019;
- visto il parere del CUN nella seduta del 17 aprile 2019;
- vista la valutazione preliminare effettuata il 30 aprile 2019 dalle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) di ANVUR sul CdS in Biotecnologie per le biorisorse e lo sviluppo ecosostenibile (classe LM-8);

all'unanimità

nel prendere atto delle esaustive analisi, verifiche e monitoraggi effettuati sulla distribuzione degli incarichi didattici

esprime parere favorevole



UNIVERSITÀ  
di **VERONA**

Senato accademico del 7 maggio 2019

- alla programmazione dell'impegno didattico per l'a.a. 2019/20, come da **allegato 1**.
- alla ratifica del Decreto Rettorale 1554 del 15/02/2019 relativo alla laurea magistrale in Biotecnologie per le biorisorse e lo sviluppo ecosostenibile (classe LM-8).

Alle ore 12.22 lasciano la seduta la Prof.ssa Dominici, il Prof. Oliveri ed il Prof. Giacobazzi.

Lasciano la seduta la Prof.ssa Franco e la Dott.ssa Feldt.



6° punto OdG:

**Programma di internazionalizzazione di Ateneo (edizione 2019). Azioni 1 e 5: progetti finanziati.**

Alle ore 12.23 lasciano la seduta la Prof.ssa Furini e la Dott.ssa Oliboni.

Entra in seduta la Dott.ssa Anna De Salvo per illustrare nel dettaglio l'argomento in oggetto.

Il Rettore ricorda che, a seguito di quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 22 gennaio 2019, è stato approvato il Programma di Internazionalizzazione di Ateneo – edizione 2019 (D.R. 567/2019), di seguito denominato per brevità "Programma".

L'Ateneo ha destinato **130.000,00 Euro** al finanziamento dei progetti presentati nell'ambito dell'Azione 1 (Visiting) e **15.000,00 Euro** al finanziamento dei progetti presentati nell'ambito dell'Azione 5 (progetti di mobilità e cooperazione allo sviluppo). Alla scadenza per la presentazione degli stessi, fissata al 28 marzo 2019, sono pervenute n. 8 candidature per l'Azione 1 e n. 3 candidature per l'Azione 5. La Commissione giudicatrice incaricata alla valutazione delle proposte presentate (nominata dal Rettore con D.R. 3881/2019) ha preso in esame le candidature presentate entro i termini previsti e ha proceduto alla valutazione delle stesse (**allegato n. 1**), applicando i criteri indicati nel Bando.

Per l'**Azione 1** (Visiting) il Programma prevede un budget pari a 130.000,00 Euro, con la possibilità di destinare l'eventuale residuo al finanziamento delle candidature idonee nell'ambito dell'Azione 3. La Commissione valutatrice propone di finanziare tutte le candidature che hanno ottenuto un punteggio finale pari o superiore alla soglia minima di 12/20 punti, per una spesa complessiva pari a 74.600,00 Euro.

**AZIONE 1 – Visiting**

Dipartimento / Scuola	Nominativo docente invitato	Università di provenienza	Punteggio finale	IMPORTO RICHIESTO E FINANZIABILE
Lingue e Letterature Straniere	LÓPEZ GARCÍA-MOLINS Ángel	Universitat de València (Spagna)	15	<b>7.000,00</b>
Culture e Civiltà	LYNCH Tosca	University of Oxford (UK)	14	<b>7.500,00</b>
Scienze e Ingegneria	HAQUE AI Mamun Imtiazul	University of Sydney (Australia)	14	<b>19.000,00</b>
Lingue e Letterature Straniere	HUMBLEY John	Université Paris 7 – Diderot (Francia)	14	<b>7.000,00</b>
Culture e Civiltà	BARBERO Maria Ines	Universidad de Buenos Aires (Argentina)	13	<b>15.000,00</b>
Scienze Giuridiche	BERTEA Stefano	University of Leicester (UK)	12,5	<b>10.000,00</b>
Culture e Civiltà	VENTURA Simone	King's College London (UK)	12	<b>3.600,00</b>
Lingue e Letterature Straniere	SCHWENKE Boris	University of Warsaw (Polonia)	12	<b>5.500,00</b>
<b>TOTALE</b>				<b>74.600,00</b>



I docenti selezionati stipuleranno con l'Università di Verona un contratto di insegnamento ai sensi dell'art. 23 comma 3 della Legge n. 240/2010 e dell'art. 13 del "Regolamento per il conferimento degli incarichi di insegnamento ad esperti e studiosi esterni ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240. Come previsto dal Bando, il residuo di 55.400,00 Euro sarà reso disponibile nel budget destinato all'Azione 3. Le candidature pervenute nell'ambito delle Azioni 3 e 4 saranno valutate nel mese di maggio.

Per l'**Azione 5** (progetti di mobilità e cooperazione allo sviluppo), il budget di 15.000,00 Euro a valere sui fondi di Ateneo per la Cooperazione allo sviluppo, è sufficiente a finanziare:

- la candidatura che ha ottenuto il punteggio maggiore (14 punti su 20) per l'importo richiesto, pari a 4.000,00 euro;
- le altre due candidature, a pari merito con 12 punti su 20, operando una rimodulazione del 18% dell'importo richiesto, in misura proporzionale al budget residuo disponibile:

CATEGORIA	PROPONENTE	ISTITUTO DI DESTINAZIONE / PROVENIENZA	PUNTEGGIO (max 20 punti, soglia minima 9)	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO FINANZIABILE
<b>C</b> (mobilità in uscita Junior)	RAZZABONI Elisa	Shynianga Hospital (Tanzania)	13	4.000,00	4.000,00
<b>A1</b> (mobilità in ingresso Junior)	PERDUCA Massimiliano (Visiting: Roopngam Piyachat Evelyn)	Western University (Tailandia)	12	6.000,00	5.000,00
<b>A2</b> (mobilità in ingresso Senior)	BARBUI Corrado (Visiting: Abdulmalik Jibril Omuya)	University of Ibadan (Nigeria)	12	7.300,00	6.000,00
<b>TOTALE</b>				17.300,00	15.000,00

Il Rettore invita i Signori Senatori ad esprimere il loro parere in merito alla ripartizione dei finanziamenti tra i progetti presentati nell'ambito delle **Azioni 1 e 5** del Programma di Internazionalizzazione di Ateneo – edizione 2019, come proposta dalla Commissione giudicatrice.

Il Prof. Gambin sottolinea la rilevanza dei progetti di mobilità e cooperazione allo sviluppo di cui all'azione 5 e, considerato che l'importo finanziabile ammonta a 15.000€ a fronte di un importo richiesto di 17.300€, chiede di integrare il fondo per la differenza, ammontante a 2.300€, in modo da poter finanziare totalmente i progetti.

Il Senato accademico concorda con quanto proposto dal Prof. Gambin e auspica lo storno dell'importo di 2.300,00€ (differenza tra il totale dell'importo di 17.300,00€ e l'importo finanziabile di 15.000€) dall'azione 1 all'azione 5.

#### Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore;
- visto lo Statuto dell'Università di Verona, in particolare l'art. 3, comma 1, lettera c), secondo cui l'Ateneo "favorisce gli scambi, la collaborazione scientifica e didattica e l'internazionalizzazione, anche attraverso programmi integrati di studio, un'ampia mobilità di docenti e studenti, la realizzazione di iniziative di cooperazione interuniversitaria per attività di studio e di ricerca e l'attivazione di corsi che rilascino titoli di studio riconosciuti anche da altri ordinamenti e insegnamenti svolti in lingua straniera";
- vista la legge n 240/2010 e in particolare l'art. 23, comma 3, in materia attribuzione di insegnamenti





a contratto a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama;

- vista la delibera del Senato Accademico del 22 gennaio 2019 che ha espresso parere favorevole al Programma di Internazionalizzazione di Ateneo – edizione 2019;
- visto il verbale della Commissione giudicatrice, nominata con D.R. 3881-2019 e riunitasi in data 17.04.2019 per elaborare una proposta di valutazione di candidature e assegnazione dei finanziamenti;

all'unanimità

esprime parere favorevole sulla ripartizione dei finanziamenti tra i progetti presentati nell'ambito delle Azioni 1 e 5 del Programma di Internazionalizzazione di Ateneo – edizione 2019, come proposta dalla Commissione giudicatrice, con l'auspicio di stornare l'importo di 2.300,00€ (differenza tra il totale dell'importo di 17.300,00€ e l'importo finanziabile di 15.000€) dall'azione 1 all'azione 5.

Lascia la seduta la Dott.ssa De Salvo.



7° punto OdG:

**Corsi di preparazione ai test di ammissione: edizione 2019 - attivazione**

Rientrano in seduta la Prof.ssa Franco e la Dott.ssa Feldt, per illustrare nel dettaglio l'argomento in oggetto.

Il Rettore riferisce che, a seguito della nota congiunta inviata a tutti i Dipartimenti dai Delegati Prof.ssa Franco e Prof. Gosetti in merito all'attivazione dei "Corsi di preparazione alle prove di ammissione ai corsi ad accesso programmato" per la prossima estate, sono pervenute le seguenti proposte:

**Corso di preparazione alla prova unica di ammissione ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi Dentaria – IV edizione**

- realizzazione di 2 turni in 2 settimane (gruppo 1: 22-27 luglio, gruppo 2: 19-24 agosto), con un massimo di 500 iscritti per ciascun turno;
- organizzazione della didattica: lezione plenaria di didattica frontale al mattino (4 ore: 9.00-13.00) ed esercitazioni a gruppi al pomeriggio (3 ore per ciascun gruppo: 14.30-17.30); per la sola Logica saranno previste esercitazioni sia mattina che pomeriggio (3 ore + 3 ore); simulazione il sabato mattina;
- quota di iscrizione pari a € 60,00.

**Corso di preparazione alla prova di ammissione al corso di laurea in Filosofia – I edizione**

- lo svolgimento delle attività avrà carattere di laboratorio della durata di 22 ore complessive, ed avverrà in un unico turno della durata di 4 giorni (dal 29 luglio al 1 agosto 2019). Il corso sarà erogato ad un massimo di 200 iscritti. La precedenza sarà data, nell'ordine, agli studenti neo-diplomati iscritti al test di ammissione 2019/2020 e, a seguire, a tutti gli altri interessati;
- gli argomenti del corso si articoleranno intorno alle tre materie, sulle quali verterà il test, vale a dire: comprensione delle argomentazioni presenti nei testi tratti dai classici della storia della filosofia; competenze di carattere logico-argomentativo; comprensione di testi;
- la didattica sarà ripartita in lezioni plenarie a carattere teorico di didattica frontale, della durata di 4 e 2 ore; esercitazioni, della durata di 4, 3, e 2 ore; simulazione del test della durata di 2 ore, e si articolerà secondo il seguente calendario:
  - lunedì 29 luglio, giornata dedicata alla comprensione delle argomentazioni presenti nei testi tratti dai classici della filosofia: ore 9-13 lezione teorica, ore 14-18 esercitazioni;
  - martedì 30 luglio, mattino dedicato alle competenze di carattere logico-argomentativo: ore 9-11 lezione teorica, ore 11-13 esercitazioni; pomeriggio dedicato alla comprensione di testi: ore 14-16 lezione teorica, ore 16-18 esercitazioni;
  - mercoledì 31 luglio, giornata dedicata alle esercitazioni (ore 9-12 comprensione dei testi filosofici, ore 14-16 logica, ore 16-18 comprensione di testi);
  - giovedì 1 agosto, simulazione del test di ammissione (ore 10-12);
- Il corso sarà attivato con un minimo di 20 partecipanti e prevede una quota di iscrizione di € 40,00.

**Corso di preparazione alla prova di ammissione al corso di laurea in Scienze del Servizio Sociale – I edizione**

- realizzazione di un turno della durata di una settimana (29 luglio – 2 agosto 2019), con un massimo di 100 iscritti (la precedenza sarà data agli studenti neodiplomati iscritti al test di ammissione e, a seguire, a tutti gli interessati);



- organizzazione della didattica: le attività verteranno sulle materie oggetto del test e saranno articolate secondo il seguente calendario: dal lunedì al giovedì 9.00-13.00 e 14.00-17.00; simulazione il venerdì mattina;
- il corso sarà attivato con un minimo di 50 partecipanti e prevede una quota di iscrizione pari a € 40,00.

**Corso di preparazione alla prova di ammissione al corso di laurea in Scienze Psicologiche per la Formazione – II edizione**

- realizzazione di un turno della durata di una settimana (5-9 agosto), con un massimo di 200 iscritti;
- organizzazione della didattica: lo svolgimento delle attività avrà carattere di laboratorio della durata di 14 ore complessive per studente (7 ore di logica verbale e comprensione del testo e 7 ore di logica astratta);
- il corso sarà attivato con un minimo di 50 partecipanti e prevede una quota di iscrizione pari a € 40,00.

**Corso di preparazione alla prova di ammissione ai corsi di laurea dei Dipartimenti di Culture e Civiltà e Lingue e Letterature Straniere – II edizione**

- realizzazione di un turno della durata di una settimana (5-9 agosto), con un massimo di 200 iscritti;
- organizzazione della didattica: lezione plenaria di didattica frontale (4 ore) ed esercitazioni a gruppi (3 ore); per la sola Logica saranno previste solo esercitazioni (6 ore); simulazione il venerdì;
- Il corso sarà attivato con un minimo di 50 partecipanti e prevede una quota di iscrizione di € 40,00.

**Corso di preparazione alla prova di ammissione al corso di laurea in Scienze Motorie – II edizione**

- realizzazione di un turno della durata di una settimana (26-30 agosto), con un massimo di 200 iscritti;
- organizzazione della didattica: il corso verterà sulle materie di Matematica, Fisica e Chimica e prevederà lezioni plenarie di didattica frontale ed esercitazioni a gruppi; simulazione il venerdì mattina;
- il corso sarà attivato con un minimo di 50 partecipanti e prevede una quota di iscrizione di € 40,00.

**Corso di preparazione alla prova di ammissione ai corsi di laurea del Dipartimento di Scienze Giuridiche – I edizione**

- realizzazione di un turno della durata di tre giorni (29-31 luglio), con un massimo di 200 iscritti;
- organizzazione della didattica: il corso sarà per lo più di carattere pratico e spiegherà agli studenti come affrontare le diverse tipologie di quesiti presenti nel test di ammissione (capacità di analisi e comprensione dei testi in lingua italiana; conoscenze acquisite; ragionamento logico);
- il corso sarà attivato con un minimo di 50 partecipanti e prevede una quota di iscrizione di € 40,00.

I docenti saranno individuati tra i docenti disponibili nel periodo individuato ed afferenti ai SSD delle materie oggetto del test. Agli stessi sarà conferito incarico di docenza da parte dei Consigli di Dipartimento o della Scuola. In alternativa, accertata l'impossibilità di utilizzare le risorse umane disponibili tra professori e ricercatori dell'Università di Verona, si provvederà all'emanazione di un bando per il conferimento di incarichi di insegnamento finalizzati al corso di preparazione.

Per la docenza nei corsi estivi, si prevede quanto segue:



- **ai professori dell'Ateneo** le ore di insegnamento frontale effettuate saranno retribuite a titolo di incentivazione con un compenso orario lordo pari a € 50,00, comprensivo degli oneri a carico del datore di lavoro, nel caso in cui si superi la soglia delle 120 ore;
- **ai ricercatori** potranno essere affidate ore di insegnamento con la medesima tariffa oraria prevista per i professori;
- **ai ricercatori a tempo determinato** le ore saranno retribuite se svolte oltre l'impegno contrattuale;
- **al personale docente esterno a contratto** le ore di insegnamento frontale effettuate saranno retribuite con un compenso orario pari a € 50,00 esclusi gli oneri a carico dell'ente;
- **a eventuali collaboratori alla docenza, selezionati** secondo l'art. 7 co. 6 D.Lgs n. 165/2001 – *“Regolamento per la Disciplina delle procedure comparative per l'attivazione di contratti di collaborazione coordinata e continuativa ovvero occasionale presso l'Università di Verona emanato con D. R. 2928/2006”*, è riconosciuto il compenso per le attività di didattica integrativa, pari a 55,00 euro omnicomprensivi.

Il costo della docenza risultante dalla presente delibera sarà interamente coperto dalle quote di iscrizione degli studenti.

Alle ore 12.41 lascia la seduta la Prof.ssa Cecconi.

Il Rettore chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito.

Si apre una discussione alla quale partecipano i senatori Gambin, Tomaselli, Stoffella e Lorenzetto. Vengono chiesti alcuni chiarimenti.

La Dott.ssa Lorenzetto chiede che sia effettuato un approfondimento in merito alla possibilità di includere gli assegnisti di ricerca nella docenza di questi corsi poiché ritiene che essi rappresentino un'utile risorsa, per ragioni anagrafiche, per qualità comunicative con gli studenti neo diplomati.

#### Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore;
- vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Culture e Civiltà del 13 febbraio 2019;
- vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere del 27 febbraio 2019;
- vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane del 6 marzo 2019;
- vista la delibera della Scuola di Medicina e Chirurgia del 20 marzo 2019;  
all'unanimità

esprime parere favorevole

- alla realizzazione dei corsi di preparazione secondo le modalità sopraindicate.



8° punto OdG:

**Corsi zero: edizione 2019 - attivazione**

Alle ore 12.45 lasciano la seduta il Prof. Gambin e la Sig.ra Zumerle.

Il Rettore riferisce che, in accordo con le recenti linee politiche di attuazione del piano strategico 2019-2021 approvate dal CDA del 01.02.2019, che hanno posto come obiettivo strategico il "*Dare continuità ai percorsi di studio attraverso la realizzazione di iniziative atte a sviluppare un livello significativo di consapevolezza da parte degli studenti nella scelta del percorso di studi*", è stato approvato un nuovo progetto che prevede la realizzazione di **corsi zero**: corsi propedeutici ai corsi di preparazione alle prove di ammissione, che hanno l'obiettivo di colmare eventuali carenze disciplinari relative alle principali discipline previste nelle prove (Biologia, Chimica, Fisica, Logica e Matematica).

A seguito della nota congiunta inviata a tutti i Dipartimenti dai Delegati Prof.ssa Franco e Prof. Gosetti, in merito all'attivazione di corsi zero per la prossima estate (nella settimana 15-19 luglio), sono pervenute le seguenti proposte:

**Corso zero di Biologia**

- durata corso: 24 ore;
- iscritti: minimo 20 massimo 350;
- organizzazione della didattica: lezioni ed esercitazioni;
- quota di iscrizione pari a € 40,00.

**Corso zero di Chimica**

- durata corso: 24 ore;
- iscritti: minimo 20 massimo 350;
- organizzazione della didattica: lezioni ed esercitazioni;
- quota di iscrizione pari a € 40,00.

**Corso zero di Fisica**

- durata corso: 24 ore;
- iscritti: minimo 20 massimo 350;
- organizzazione della didattica: lezioni ed esercitazioni;
- quota di iscrizione pari a € 40,00.

**Corso zero di Logica e teoria dell'argomentazione**

- durata corso: 24 ore;
- iscritti: minimo 20 massimo 400;
- organizzazione della didattica: lezioni ed esercitazioni;
- quota di iscrizione pari a € 40,00.

**Corso zero di Matematica**

- durata corso: 24 ore;



- iscritti: minimo 20 massimo 350;
- organizzazione della didattica: lezioni ed esercitazioni;
- quota di iscrizione pari a € 40,00.

I docenti saranno individuati tra i docenti disponibili nel periodo individuato e afferenti ai SSD delle materie oggetto del test. Agli stessi sarà conferito incarico di docenza da parte dei Consigli di Dipartimento o della Scuola. In alternativa, accertata l'impossibilità di utilizzare le risorse umane disponibili tra professori e ricercatori dell'Università di Verona, si provvederà all'emanazione di un bando per il conferimento di incarichi di insegnamento finalizzati al corso di preparazione.

Per la docenza nei corsi estivi, si prevede quanto segue:

- **ai professori dell'Ateneo** le ore di insegnamento frontale effettuate saranno retribuite a titolo di incentivazione con un compenso orario lordo pari a € 50,00, comprensivo degli oneri a carico del datore di lavoro, nel caso in cui si superi la soglia delle 120 ore;
- **ai ricercatori** potranno essere affidate ore di insegnamento con la medesima tariffa oraria prevista per i professori;
- **ai ricercatori a tempo determinato** le ore saranno retribuite se svolte oltre l'impegno contrattuale;
- **al personale docente esterno a contratto** le ore di insegnamento frontale effettuate saranno retribuite con un compenso orario pari a € 50,00 esclusi gli oneri a carico dell'ente;
- **ad eventuali collaboratori alla docenza, selezionati** secondo l'art. 7 co. 6 D.Lgs n. 165/2001 – *"Regolamento per la Disciplina delle procedure comparative per l'attivazione di contratti di collaborazione coordinata e continuativa ovvero occasionale presso l'Università di Verona emanato con D. R. 2928/2006"*, è riconosciuto il compenso per le attività di didattica integrativa pari a 55,00 euro onnicomprensivi.

Il costo della docenza risultante dalla presente delibera sarà interamente coperto dalle quote di iscrizione degli studenti.

La Prof.ssa Tomaselli suggerisce di tenere monitorato l'effettivo riscontro dei corsi in oggetto, considerato che essi vanno ad integrare una già ampia offerta, da parte dell'Ateneo, di corsi e di progetti volti a colmare carenze disciplinari e/o aumentare la consapevolezza nella scelta del percorso di studi.

Il Dott. Ferrarini suggerisce di effettuare un'analisi volta a comprendere se gli studenti con lacune disciplinari provengono prevalentemente da alcune scuole rispetto ad altre; in tal caso consiglia di segnalare la problematica alle scuole interessate in modo che si possano attivare per colmare le lacune dei propri studenti.

Il Rettore chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore;
- vista la delibera della Scuola di Medicina e Chirurgia del 20 marzo 2019;
- vista la delibera del consiglio di Dipartimento di Scienze Umane del 27 marzo 2019;

all'unanimità

esprime parere favorevole

- alla realizzazione della prima edizione dei corsi zero secondo le modalità sopraindicate.

Alle ore 12.48 rientra in seduta il Prof. Gambin.



9° punto OdG:

**Progetto tandem 2019/2020: avvio nuova edizione**

L'Università di Verona, in collaborazione con le Scuole Superiori del territorio, ha attivato a partire dal 2001 il "Progetto Tandem", che prevede l'erogazione, da parte di docenti universitari, di corsi per gli studenti degli istituti superiori.

Il Rettore richiama i punti caratterizzanti il Progetto, così come deliberati dal SA del 24 aprile 2018.

**1) Tipologie di corso**

Nell'ambito del Progetto Tandem possono essere attivate le seguenti tipologie di corso:

- a) **corsi standard (ricompresi nell'offerta formativa del nostro Ateneo/insegnamenti di base/caratterizzanti/affini)**, miranti a far comprendere allo studente gli argomenti e le metodologie tipiche di uno o più corsi di studio, al fine di favorire una scelta consapevole del percorso universitario;
- b) corsi per il conseguimento delle **"certificazioni linguistiche"** (per i diversi livelli di competenza: A2-B1-B2-C1);
- c) **corsi di preparazione alla verifica delle conoscenze richieste per l'accesso**, finalizzati a fornire allo studente i contenuti necessari per il superamento delle relative prove di verifica; preso atto della completa estensione dell'accesso programmato a tutti i corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico del nostro Ateneo, la verifica delle conoscenze di base previste per l'accesso viene organizzata e proposta come **preparazione ai contenuti previsti dai test di selezione** e prevede tre sottocategorie:
  - i. Corsi tandem relativi a CdS con accesso programmato a livello nazionale
  - ii. Corsi tandem relativi a CdS con accesso programmato locale con test CISIA
  - iii. Corsi tandem relativi a CdS con accesso programmato locale con test interno (non CISIA)

**2) Proposta corso**

I corsi di tipologia **a)** sono proposti da un docente dell'Ateneo e successivamente deliberati dal Consiglio di Dipartimento di afferenza; per docente dell'Ateneo si intende un professore, un ricercatore di ruolo o a tempo determinato o un docente che nell'anno accademico 2019/2020 ricopre per contratto o supplenza insegnamenti in Ateneo.

I corsi di tipologia **b)** sono deliberati dal Consiglio Direttivo del Centro Linguistico di Ateneo, che deciderà in merito al livello delle certificazioni nonché alla durata e all'attribuzione degli insegnamenti.

I corsi di tipologia **c)** sono proposti secondo modalità differenti a seconda della sottocategoria di appartenenza:

- i. sono proposti, sulla base dei contenuti definiti annualmente dal MIUR, da un docente dell'Ateneo e successivamente deliberati dal Consiglio della Scuola o del Dipartimento;
- ii. sono proposti, sulla base dei contenuti definiti annualmente dal CISIA nei diversi Syllabi, da un docente dell'Ateneo e successivamente deliberati dal Consiglio di Dipartimento;
- iii. sono proposti dai singoli collegi didattici che ne definiscono i contenuti e individuano il docente cui affidare gli insegnamenti.

La tabella 1 riassume quanto sopra esposto:



**TABELLA 1: chi propone l'insegnamento**

TIPOLOGIA CORSO	Docente dell'Ateneo	Collegio Didattico	Consiglio Direttivo del CLA
Standard	•	-	-
Certificazioni linguistiche	-	-	•
Preparazione alla verifica delle conoscenze richieste per l'ingresso	• (i, ii)	• (iii)	-

### 3) Affidamento corso

I corsi Tandem possono essere affidati a docenti di ruolo (professori o ricercatori anche a tempo determinato). Nel caso di impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili tra i docenti dell'Ateneo, per i soli corsi di tipologia a) e c), gli insegnamenti potranno essere affidati anche a docenti a contratto, tramite l'emanazione di un bando di conferimento incarico.

I corsi per il conseguimento di certificazioni linguistiche sono tenuti da collaboratori ed esperti linguistici con contratto in essere per l'A.A. 2019/20 presso il Centro Linguistico di Ateneo. Il dettaglio è riportato nella seguente tabella 2.

**TABELLA 2: affidamento insegnamenti**

TIPOLOGIA CORSO	Docente dell'Ateneo	Docente a contratto (bando conferimento incarico)	CEL
Standard	•	•	-
Certificazioni linguistiche	-	-	•
Preparazione alla verifica delle conoscenze richieste per l'ingresso	•	•	-

### 4) Rapporto CFU/ORE

- per i corsi **"standard"**, il rapporto CFU/ORE di didattica corrisponde a quello previsto dai corsi universitari (1/6 - 1/8 - 1/10 a seconda dell'area di appartenenza del corso);
- per i corsi che rilasciano **"certificazioni linguistiche"** non è fissato alcun rapporto CFU/ORE; i CFU corrispondono al livello conseguito;
- i corsi di **"preparazione alla verifica delle conoscenze richieste per l'accesso"** non rilasciano CFU.

### 5) Riconoscimento CFU

I CFU Tandem acquisiti dagli studenti con il superamento dell'esame finale, sono riconosciuti nell'ambito dei corsi universitari, fino ad un massimo di 10, secondo le seguenti modalità:

- per i corsi **"standard"**, i CFU sono riconosciuti **"automaticamente in ambito D"** all'interno dei corsi di studio della Macro Area di riferimento, mentre per il riconoscimento nelle altre Macro Aree è necessario il parere favorevole del Collegio didattico competente;
- le **"certificazioni linguistiche"** sono riconosciute, nei corsi di studio in cui è prevista una certificazione della lingua e del livello corrispondente, oppure come insegnamento o parte di esso, con le caratteristiche proprie dello specifico piano didattico; nel caso in cui siano previste nell'ambito delle conoscenze previste per l'accesso, non rilasciano CFU;





c) i corsi di “**preparazione alla verifica delle conoscenze richieste per l’accesso**” non rilasciano CFU.

6) **Numero minimo iscritti per attivazione corsi**

I corsi Tandem saranno attivati soltanto se raggiungeranno un numero minimo di 15 iscrizioni.

7) **Studenti singoli**

Studenti singoli (cioè studenti frequentanti scuole non aderenti al progetto) possono **partecipare** autonomamente al Tandem, previo versamento di un contributo assicurativo di 7 euro.

8) **Criteri per la retribuzione dell’attività didattica**

Sulla base di quanto previsto dal “Regolamento per l’attribuzione dei compiti didattici a professori e ricercatori universitari”, emanato con D.R. n. 687 del 17/05/2016, le ore di insegnamento frontale svolte dai professori di ruolo nei corsi Tandem saranno retribuite oltre le 120 o le 80 ore rispettivamente per i professori a tempo pieno e i professori a tempo definito, mentre quelle svolte dai ricercatori a tempo determinato saranno retribuite se svolte oltre l’impegno contrattuale.

Ai collaboratori ed esperti linguistici dell’Ateneo, qualora le ore svolte nell’ambito del Progetto Tandem fossero aggiuntive rispetto alle ore stabilite dal loro contratto di lavoro, si garantisce una retribuzione conforme a quanto previsto dal Contratto integrativo 2015/2021 per il personale CEL sottoscritto il 21 settembre 2016 e il CCNL del 19 aprile 2018.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore;
- visto il Regolamento Didattico di Ateneo - parte generale, emanato con Decreto Rettoriale 15 settembre 2001 n. 12515, adeguato al D.M. n. 270/2004 con Decreto Rettoriale 3 giugno 2008 n. 2511 e successive modificazioni;

all’unanimità

esprime parere favorevole sulla realizzazione del progetto “*Tandem: dai banchi di scuola alle aule universitarie – A.A. 2019/2020*” secondo le modalità sopraindicate.



10° punto OdG:

**Premio di studio/di laurea "Training on the Job at MSC USA"**

Il Rettore informa che il Dipartimento di Economia Aziendale ha deliberato l'istituzione di un premio di studio/di laurea **"Training on the Job at MSC USA" (con il supporto di Fondazione Cattolica) (allegato 1)**. Il Rettore ne sintetizza brevemente i principali contenuti.

Il premio, per un importo di € 3.000,00 (tremila euro/00), è rivolto a laureati a partire dal giorno 1 dicembre 2018 o agli studenti iscritti nell'A.A. 2018/19 al secondo anno dei corsi di laurea magistrale della classe LM-77 afferenti al Dipartimento di Economia Aziendale dell'Università di Verona (Marketing e Comunicazione d'Impresa, Management e Strategia d'Impresa ed Economia e Legislazione d'Impresa).

L'ammontare del premio sarà corrisposto dall'Ateneo su indicazione del Dipartimento di Economia Aziendale che assicura la copertura.

Il Rettore cede la parola al Prof. Federico Brunetti che fornisce alcuni chiarimenti in merito all'argomento in oggetto.

Il Rettore chiede al Senato Accademico di esprimere parere in merito all'istituzione del premio di studio/di laurea in argomento come da bozza del bando di concorso (**allegato 2**).

Il Rettore, in base a quanto previsto dall'art. 4 del vigente "Regolamento per l'istituzione ed il conferimento di premi di studio e premi di laurea", chiede inoltre al Senato Accademico di esprimere parere in merito alla designazione della seguente composizione della Commissione giudicatrice:

- Prof. Federico Brunetti (Presidente);
- Prof. Ivan Russo;
- Prof.ssa Chiara Leardini, commissario supplente;
- Componente Fondazione Cattolica (da designare);
- Componente MSC USA (da designare);

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore;
- visto il vigente regolamento;
- vista la delibera del Dipartimento di Economia Aziendale;
- esaminata la bozza del bando di concorso;

all'unanimità

esprime parere

- favorevole in merito all'istituzione del premio di studio/di laurea in argomento, esprimendo parere favorevole alla bozza del bando di concorso allegato alla presente delibera;
- favorevole alla designazione della seguente composizione della Commissione giudicatrice:
  - Prof. Federico Brunetti (Presidente);
  - Prof. Ivan Russo;
  - Prof.ssa Chiara Leardini, commissario supplente;
  - Componente Fondazione Cattolica (da designare);
  - Componente MSC USA (da designare).

La seduta è tolta alle ore 12.51.



Ad inizio di seduta sono state assegnate le seguenti postazioni (microfoni e tablet):

Partecipanti	N.
Prof. Nicola SARTOR	P 1
Prof. Federico BRUNETTI	P 32
Prof. Giam Pietro CIPRIANI	P 31
Prof. Giovanni DE MANZONI	P 8
Prof.ssa Paola DOMINICI	P 10
Prof. Roberto GIACOBAZZI	P 11
Prof. Oliviero OLIVIERI	P 6
Prof. Riccardo PANATTONI	P 29
Prof. Albino POLI	P 9
Prof. Andrea SBARBATI	P 7
Prof. Arnaldo SOLDANI	P 28
Prof.ssa Alessandra TOMASELLI	P 33
Prof. Stefano TROIANO	P 30
Prof.ssa Daniela CECCONI	P 13
Prof. Felice GAMBIN	P 27
Prof.ssa Barbara GAUDENZI	P 26
Prof. Donato ZIPETO	P 12
Dott.ssa Elisa LORENZETTO	P 25
Dott.ssa Barbara OLIBONI	P 14
Dott.ssa Silvia SARTORIS	P 15
Dott. Marco STOFFELLA	P 24
Dott.ssa Maria Letizia DE BATTISTI	AG
Dott. Moreno FERRARINI	P 17
Dott. Valerio PAIUSCO	P 18
Dott.ssa Sabrina UGOLINI	P 19
Sig. Federico CIRACI	A
Sig.ra Jessica SIMANEL	AG
Sig.ra Elena Lucia ZUMERLE	P 22
Prof. Carlo COMBI	P 37
Dott.ssa Giancarla MASE'	P 2
Prof.ssa Antonella FURINI	P 35
Prof. Domenico DE LEO	P 36
Prof.ssa Angela BROGLIA	P 34
Prof. Antonio SCHIZZEROTTO	AG
Prof. Graziano PRAVADELLI	P 5

Il Presidente Prof. Nicola Sartor f.to Nicola Sartor	Il Segretario Dott.ssa Giancarla Masè f.to Giancarla Masè
--	---

Si danno per visti ed approvati anche gli allegati costituenti parte integrante del presente verbale.

Il Segretario  
Dott.ssa Giancarla Masè  
f.to Giancarla Masè